



# Piano Triennale Offerta Formativa

SAN SPERATO CARDETO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN SPERATO CARDETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12326** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/10/2023** con delibera n. 69*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo San Sperato-Cardeto viene istituito con decreto prot. n. 15167 del 28/08/2012, emanato a seguito della sentenza n. 515/2012 del TAR Calabria, che ne afferma l'autonomia. La nuova realtà che si viene a creare nell'anno scolastico 2012/2013, riunisce 13 plessi, ubicati in territori con caratteristiche orografiche, socio-ambientali e culturali diversificate e comprende Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Ad oggi, l'istituzione, conta 526 alunni, 91 docenti e 23 unità di personale ATA, accoglie alunni che provengono da differenti contesti sociali, economici e culturali che rispecchiano il vasto e vario territorio che il Comprensivo include. La popolazione scolastica presenta caratteristiche particolari e rappresentative delle zone di provenienza e tale diversità costituisce una grande ricchezza alla quale attingere per rendere la scuola all'altezza della sfida dell'inclusività e per formare il cittadino del nuovo millennio che, necessariamente, deve essere aperto al mondo.

### VINCOLI

La distribuzione della popolazione scolastica nei vari plessi dell'Istituto, in alcuni casi distanti tra di loro, limita la possibilità di prevedere progetti, eventi e manifestazioni che coinvolgano tutta la comunità scolastica e impone un'articolata organizzazione con impiego di maggiori risorse professionali e materiali. La presenza di alunni stranieri e non italofoeni, talvolta in ingresso ad anno scolastico avviato, pur rappresentando un'opportunità di sviluppo dell'inclusività, comporta adattamenti, in itinere, delle strategie didattiche orientate al loro inserimento sia culturale sia formativo. La presenza di alunni stranieri o non italofoeni è più alta nei plessi più vicini alla città e nei loro confronti è operativo un protocollo di accoglienza che ne accompagna l'inserimento assicurando l'alfabetizzazione nell'Italiano L2.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITÀ

I plessi scolastici sono ubicati in aree periferiche della città e in quartieri dove è molto avvertito il senso di appartenenza alle tradizioni e alle peculiarità dei luoghi. Buona l'interazione con le Associazioni culturali, sportive, artistiche che operano nel territorio e d'intesa con le quali la scuola realizza percorsi di arricchimento dell'offerta formativa negli ambiti di rispettivo riferimento. Le famiglie accolgono con entusiasmo le opportunità formative offerte dalla scuola, anche in orario



extracurricolare e di concerto con altri attori del territorio operanti nel settore sportivo e culturale in genere.

#### VINCOLI

Il territorio su cui opera la scuola, è dislocato su una superficie caratterizzata da frazioni distanti dal centro cittadino che risentono dell'assenza in loco di strutture e servizi. Le offerte per la gestione del tempo libero sono limitate alle attività della Parrocchia in quanto non vi sono strutture pubbliche finalizzate. Il contributo degli Enti locali è limitato agli interventi sollecitati dalla scuola ai fini della manutenzione degli edifici, al trasporto e alla mensa scolastica. Pochi gli interventi istituzionali in ambito socio-culturale che riescano ad incidere sulla realtà scolastica. Le risorse produttive presenti nel territorio sono limitate a poche aziende agricole, a qualche azienda che si occupa della lavorazione del bergamotto e ad altre che curano l'allevamento di animali.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITÀ

Le strutture scolastiche di cui la Scuola dispone, quasi totalmente di proprietà degli Enti Locali, sono quantitativamente adeguate alla popolazione scolastica; un plesso è dotato di palestra, cinque di laboratori multimediali; tutti di collegamento internet e rete wireless. Le risorse economiche disponibili provengono, in larga misura, dalla dotazione finanziaria dello Stato e da finanziamenti vincolati dello Stato e dell'Unione Europea per la realizzazione di iniziative progettuali.

#### VINCOLI

Le certificazioni relative alla sicurezza degli edifici risultano rilasciate parzialmente o non rilasciate; nel corrente anno l'edificio della scuola primaria di Cannavò è stato sottoposto a chiusura dopo controllo di sicurezza con conseguente trasferimento degli alunni e dei materiali presso la scuola secondaria di I grado, sede ospitante. Ciò naturalmente comporta una limitazione della possibilità di utilizzo delle strutture. Tutti gli edifici sono parzialmente adeguati relativamente al superamento delle barriere architettoniche. Le sedi scolastiche non sono servite da idoneo trasporto pubblico, non dispongono di strutture per eventuale residenza in sede, sono raggiungibili esclusivamente con automezzi privati. Nel periodo invernale disagiato è il raggiungimento di alcuni plessi in zone rurali. Non si rilevano finanziamenti dei privati alle attività scolastiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAN SPERATO CARDETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC875006
Indirizzo	VIA RIPARO CANNAVO, 24 REGGIO CALABRIA 89133 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	0965673553
Email	RCIC875006@istruzione.it
Pec	rcic875006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsansperatocardeto.gov.it

### Plessi

---

#### FRAZ. VINCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA875013
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. VINCO 89060 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PROVINCIALE VINCO SNC - 89133 REGGIO DI CALABRIA RC</li></ul>

#### CATAFORIO VIA BORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice RCAA875024

Indirizzo VIA BORELLI FRAZ CATAFORIO 89060 REGGIO DI CALABRIA

Edifici 

- Via PROVINCIALE CATAFORIO 47 - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC

### CARDETO FRAZIONE PANTANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA875035

Indirizzo FRAZ. PANTANO CARDETO 89060 CARDETO

### FRAZ.MOSORROFA VIA PROVINCIALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA875046

Indirizzo VIA SCALEA FRAZ MOSORROFA 89060 REGGIO DI CALABRIA

Edifici 

- Via ANZARIO TRAV.II SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC

### FRAZ CANNAVO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA875068

Indirizzo VIA VALLONE MANTI FRAZ CANNAVO' 89060 REGGIO DI CALABRIA

Edifici 

- Via PROVINCIALE Cannavò SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC





## S SPERATO VIA COMUNALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA875079
Indirizzo	VIA COMUNALE FRAZ S SPERATO 89133 REGGIO DI CALABRIA

Edifici

- Via SAN SPERATO TRAV.ARTUSO SNC - 89133 REGGIO DI CALABRIA RC

## S.SPERATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE875018
Indirizzo	VIA SAN SPERATO TRAV. V REGGIO CALABRIA 89133 REGGIO DI CALABRIA

Edifici

- Via SAN SPERATO TRAV.ARTUSO SNC - 89133 REGGIO DI CALABRIA RC

Numero Classi	5
Totale Alunni	79

## "VINCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87503A
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. VINCO 89060 REGGIO DI CALABRIA

Edifici

- Via PROVINCIALE VINCO SNC - 89133 REGGIO DI CALABRIA RC

Numero Classi	5
---------------	---



Totale Alunni 17

### CARDETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87504B
Indirizzo	VIA TORRENTE S. AGATA, 19 CARDETO CAPOLUOGO 89060 CARDETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	7

### CARDETO SUD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87505C
Indirizzo	CARDETO SUD CARDETO 89060 CARDETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

### MOSORROFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87506D
Indirizzo	VIA ANZARIO FRAZ MOSORROFA 89060 REGGIO DI CALABRIA
Edifici	• Via ANZARIO SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	76



## CANNAVO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE87507E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ CANNAVO' 89060 REGGIO DI CALABRIA

Edifici

- Via RIPARO SNC - 89133 REGGIO DI CALABRIA RC

Numero Classi	6
Totale Alunni	72

## FRAZIONE CANNAVO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM875017
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. CANNAVO' 89060 REGGIO DI CALABRIA

Edifici

- Via BARACCONI 20 - 89134 REGGIO DI CALABRIA RC

Numero Classi	4
Totale Alunni	65

## FERMI (CARDETO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM875028
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE CARDETO 89060 CARDETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	13



## MOSORROFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM875039
Indirizzo	- REGGIO DI CALABRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ANZARIO SNC - 89100 REGGIO DI CALABRIA RC</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo San Sperato-Cardeto viene istituito con prot. n. 15167 del 28/08/2012, emanato a seguito della sentenza n. 515/2012 del TAR della Calabria, che ne afferma l'autonomia.

La nuova realtà che si viene a creare, nell' a.s. 2012/2013, riunisce 13 plessi ubicati in territori con caratteristiche orografiche, socio-ambientali e culturali diversificate e comprende scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado.

L'istituzione, con i suoi 801 alunni, 108 docenti e 22 unità ATA, da subito diviene operativa, nonostante la mancata assegnazione di un codice meccanografico che rispetterà una tempistica diversa. Successivamente, il 21 novembre 2012, l'attribuzione del codice riconoscerà definitivamente all'Istituto Comprensivo San Sperato-Cardeto la sua autonomia scolastica.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Laboratorio mobile per tablet	2
	Laboratorio mobile per le STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	146
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	Postaz. mobile+PC e videopr	2



## Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	24

### Approfondimento

---

In considerazione della posizione periferica, si ritiene che la stabilità degli organici ATA e Docenti di ruolo sia adeguata; per contro vi è un turn over annuale di docenti incaricati, principalmente sul sostegno. Nel corrente anno scolastico la scuola è sotto reggenza per trasferimento del dirigente titolare.



## Aspetti generali

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Essa è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici che punta alla formazione della persona in tutte le sue dimensioni e nella quale, ognuno, con pari dignità e nel rispetto della diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione dei cittadini, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.

L'obiettivo della nostra scuola è quello di promuovere ogni attività, curriculare ed extracurriculare, finalizzata a garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l'attuazione piena del diritto allo studio.

A tal si prefigge di promuovere lo sviluppo globale della personalità delle alunni e degli alunni in coerenza con le seguenti priorità strategiche desunte dal RAV:

Sezione "Esiti" – area Risultati nelle prove standardizzate

1. Priorità: Miglioramento delle competenze di base finalizzato anche all'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo: Innalzare i risultati scolastici e, coerentemente, aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli alti nelle prove standardizzate nazionali.

Sezione "Esiti" – area Competenze chiave europee

2. Priorità: Potenziare le competenze digitali degli alunni, sviluppare spirito critico nei confronti dell'uso delle tecnologie dell'informazione e consolidare le competenze di cittadinanza attiva.

Traguardo: Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare la tecnologia per consolidare e potenziare l'apprendimento anche nella pratica quotidiana. Promuovere negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nei confronti dell'ambiente, della comunità e del territorio.

Muovendo da tali priorità, si individuano i seguenti obiettivi di processo:

1. Utilizzare metodologie didattiche, modulate anche per piccoli gruppi, rispondenti ai diversi stili e livelli di apprendimento.

2. Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano





un setting didattico diverso da quello tradizionale.

3. Realizzare interventi finalizzati all'implementazione tecnologica ed all'introduzione di modalità didattiche innovative.
4. Acquisire abilità nella realizzazione di setting didattici diversi da quelli tradizionali per favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare.
5. Progettare, in ambito disciplinare, percorsi che alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali, utili a sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva.
6. Realizzare interventi finalizzati all'implementazione tecnologica ed all'introduzione di modalità didattiche innovative
7. Sviluppare un'etica della responsabilità promuovendo azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita e alla partecipazione alle decisioni comuni.

Il PIANO DI MIGLIORAMENTO, deliberato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto quale parte integrante del PTOF 2022/2025, inteso come progetto pluriennale che compendia la progettazione e la realizzazione di una serie di azioni rivolte ad alunni e personale docente, è finalizzato anche a facilitare l'attivazione di metodi innovativi di insegnamento che coinvolgano attivamente lo studente in processi di apprendimento più autonomi al fine di promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione all'apprendimento.

Il percorso prevede la realizzazione di spazi didattici laboratoriali, anche per l'inclusione o l'integrazione, in coerenza con quanto previsto nel RAV. Pertanto, in continuità con il precedente triennio, si perseguirà l'obiettivo di migliorare le competenze di base degli alunni attraverso la realizzazione di azioni finalizzate al:

1. rafforzamento/recupero delle competenze di base (italiano , matematica e inglese);
2. potenziamento delle eccellenze in lingua inglese;
3. istituzione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea, orientati al:
  - rafforzamento delle competenze digitali per permettere di utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie dell'informazione sollecitandone l'uso come strumento facilitante l'apprendimento;
  - l'innalzamento del livello medio delle competenze in materia di cittadinanza degli alunni



nell'ambito della promozione della formazione della persona e della conoscenza del patrimonio ambientale, culturale umanistico e a sostegno della creatività.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento delle competenze di base finalizzato anche all'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Innalzare i risultati scolastici e, coerentemente, aumentare le percentuali di alunni collocati nei livelli alti nelle prove standardizzate nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni, sviluppare spirito critico nei confronti dell'uso delle tecnologie dell'informazione e consolidare le competenze di cittadinanza attiva.

#### Traguardo

Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare la tecnologia per consolidare e potenziare l'apprendimento anche nella pratica quotidiana. Promuovere negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nei confronti dell'ambiente, della comunità e del territorio.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base e le competenze di cittadinanza attiva.**

---

Il progetto è finalizzato a facilitare l'attivazione di metodi innovativi di insegnamento che coinvolgano attivamente lo studente in processi di apprendimento più autonomi al fine di promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione all'apprendimento. Il percorso prevede, altresì, la realizzazione di spazi didattici laboratoriali, anche per l'inclusione o l'integrazione, in coerenza con quanto previsto nel RAV.

Pertanto intende impegnarsi nel proseguire a implementare il progetto "Migliorare le competenze di base" attraverso la realizzazione di azioni finalizzate al:

1. rafforzamento/recupero delle competenze di base (italiano e matematica);
2. potenziamento delle eccellenze in lingua inglese;
3. istituzione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea, orientati al:

- rafforzamento delle competenze digitali per permettere di utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie dell'informazione sollecitandone l'uso come strumento facilitante l'apprendimento;

- l'innalzamento del livello medio delle competenze in materia di cittadinanza degli alunni nell'ambito della promozione della conoscenza del patrimonio culturale umanistico e a sostegno della creatività.

A tal fine, nel corso dell'a.s.2022/2023, verranno attivate le seguenti azioni :

1. Progetto PON POC FSE "Socialità, apprendimento, accoglienza - Interventi per il successo formativo degli alunni e Competenze di base" (avviso pubblico prot. 33956 del 18.05.2022)



finalizzato alla realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa nonché a promuovere iniziative per la socialità e la vita di gruppo.

2. POR "A scuola di inclusione" - percorsi formativi proposti in chiave laboratoriale finalizzati al miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica e al consolidamento di competenze sociali e civiche in ambito del sè e dell'altro , del territorio, dell'ambiente e dei beni culturali.
3. Interventi di apprendimento attivo - Nella progettazione di classe si avrà cura di prevedere attività mirino alla creazione di situazioni di apprendimento ricche di stimoli e dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, anche in modo personalizzato, che promuovano l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, per promuovere l'attivazione delle competenze di base e sociali e civiche con modalità nuova e individualizzata. Le attività riguardano:
  - Matematica superpiatta, video gioco educativo su piattaforma Università degli studi La sapienza di Roma e dell'Aquila.
  - Libri volanti, attività di lettura a classi aperte.
  - Sport in classe con federazioni sportive e associazioni di categoria.
  - Training sullo sviluppo di quesiti INVALSI in modalità dinamica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per tutte le classi attività differenziate e ampliamenti curriculari di livello alto.

---





Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.

---

Utilizzare metodologie didattiche, modulate anche per piccoli gruppi, rispondenti ai diversi stili e livelli di apprendimento.

---

Aumentare il numero delle attività dedicate alle eccellenze dell'Istituto per sostenere e stimolare il percorso formativo.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano un setting d'aula diverso da quello tradizionale

---

Elaborare itinerari progettuali volti a costruire ambienti di apprendimento situato che favoriscano negli alunni lo sviluppo delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare

---

Realizzare interventi finalizzati all'implementazione tecnologica ed all'introduzione di modalità didattiche innovative

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Acquisire abilità nella realizzazione di setting didattici diversi da quelli tradizionali per favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze personali, sociali e della



capacità di imparare ad imparare.

---

## Attività prevista nel percorso: Interventi di apprendimento attivo

---

### Descrizione dell'attività

Interventi di apprendimento attivo - Nella progettazione di classe si avrà cura di prevedere attività che mirino alla creazione di situazioni di apprendimento ricche di stimoli e dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, anche in modo personalizzato, che promuovano l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, per promuovere l'attivazione delle competenze di base e sociali e civiche con modalità nuova e individualizzata. Le attività riguardano:

Matematica superpiatta, gamification di contenuti matematici su piattaforma Università degli studi La sapienza di Roma e dell'Aquila.

Sport in classe con federazioni sportive e associazioni di categoria.

Fuoriclasse in movimento.

Training sullo sviluppo di quesiti INVALSI in modalità dinamica.

Incontro con l'autore, lettura e scrittura creativa finalizzata all'incontro di un testo letterario.

Certificazione Cambridge.

Avviamento alla pratica strumentale: il flauto traverso.

Partecipazione a competizioni certificate: Olimpiadi



	Astronomia,...
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Fondo d'istituto
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese.
Risultati attesi	Recupero e rafforzamento delle competenze di base in Italiano, matematica, inglese e delle competenze di cittadinanza, condotto anche in ambienti diversi dal setting dell'aula tradizionale e finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e ad una promozione più efficace del percorso formativo e civico di ciascun alunno.

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo competenze professionali**

Realizzazione di attività didattiche ed educative che rispecchino le attività evidenziate nel piano di miglioramento e nelle linee guida nazionali e regionali, precisamente si attiveranno: corsi di formazione per le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; inclusione, e azioni formative rivolte al personale della scuola sulla digitalizzazione dei servizi e sulle TIC.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazione di apprendimento che prevedano un setting didattico diverso da quello tradizionale

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Acquisire abilità nella realizzazione di setting didattici diversi da quelli tradizionali per favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare

---

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi formativi presso l'Istituto e fruizione di percorsi formativi presso altre sedi.

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente e Animatore digitale



Risultati attesi

Promuovere un processo di digitalizzazione che favorisca lo sviluppo delle capacità informatiche nei docenti che intendono approfondire la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione alle piattaforme di apprendimento e ai mezzi per il potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali, nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione.

## Attività prevista nel percorso: Didattica inclusiva e innovazione digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente e Animatore
Risultati attesi	-Conoscere e saper utilizzare le innovazioni digitali nella didattica - Implementare le innovazioni digitali nella didattica inclusiva



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra scuola, per rispondere alle esigenze di una società sempre in continuo cambiamento si fa promotrice della "didattica innovativa" volta a mettere in primo piano nei processi di insegnamento/apprendimento la soggettività dell'alunno a garanzia del suo successo scolastico, inteso come formazione integrale della "persona".

La nuova didattica è focalizzata sulle competenze. Infatti tende a favorire, attraverso lo svolgimento di "compiti significativi" in "situazioni di esperienza", lo sviluppo delle competenze (intese come la comprovata capacità di applicare conoscenze e abilità entro contesti reali che propongono agli alunni problemi e compiti che sono chiamati ad assumere in modo responsabile, conducendo esiti attendibili sostenuti da efficacia dimostrativa e riscontro probatorio) che gli alunni dovrebbero acquisire al termine del periodo obbligatorio di istruzione (riferimento alle competenze chiave individuate dall'U.E. ). I Dipartimenti gestiscono la redazione, la somministrazione e la valutazione dei compiti significativi in modalità parallela per le diverse classi.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1.Sviluppo e diffusione di soluzioni per creare un ambiente digitale con metodologie innovative
- 2.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning
- 3.Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
- 4.Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Come prosecuzione, sono previste, attività didattiche ed educative che rispecchino le attività evidenziate nel piano di miglioramento, nelle linee guida nazionali e regionali e nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente; precisamente si attiveranno: corsi di formazione per le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; inclusione e competenze di cittadinanza globale e azioni formative rivolte al personale della scuola sulla digitalizzazione dei servizi e sulle TIC.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Configurare le classi implementando nuove tecnologie digitali che migliorino l'approccio con la didattica integrata dal digitale con particolare finalità inclusive.

Favorire la formazione del personale sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica inclusiva.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: LA MIA SCUOLA IN MOVIMENTO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto "La mia scuola in movimento" prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento per l'implementazione della metodologia DADA, per la scuola Secondaria di I grado, e DADA-logica, per la scuola Primaria. La pratica delle cc.dd. "didattiche in ambienti di apprendimento" richiede la dotazione di nuove tecnologie digitali e l'allestimento di spazi fisici strutturati per agevolare un apprendimento dinamico e fluido e sollecitare lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e di nuove forme di relazionalità tra discenti e docenti . Le aule fanno capo ai Dipartimenti e non più alle singole classi. Si attrezzano , dunque, secondo gli ambiti disciplinari di riferimento le aule: linguistico-letteraria (spazio linguistico-letterario); matematico-scientifico-tecnologica (officina delle scienze e officina logico-matematica), storico-geografico-antropologica (spazio storico-geografico-antropologico); artistica (atelier delle arti grafiche) e musicale (atelier musicale), che i docenti caratterizzano e personalizzano a partire dai sussidi didattici fino al setting stesso d'aula scegliendo , di volta in volta, l'approccio didattico più opportuno : lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom , digital storytelling, circle time ecc. E' presente , altresì, uno spazio esterno da dedicare ad iniziative di outdoor education. La didattica in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

movimento prevede che gli alunni si spostino tra una lezione e l'altra, preferibilmente ogni due ore, in quelle che diventano vere e proprie isole didattiche digitali dedicate e accoglienti. Il cambiamento dell'aula, ovvero lo spostamento del corpo da un ambiente all'altro, riattiva la concentrazione e giova al tipo di apprendimento reticolare proprio dei nativi digitali i quali, come confermato dalle recenti conclusioni delle neuroscienze, hanno tempi di apprendimento più rapidi, ma un'attenzione meno costante e lunga. Il modello prescelto impone di ripensare l'impostazione dell'orario didattico anche, eventualmente, su base bisettimanale, specie nella scuola Secondaria I grado. La DADA-logica della scuola Primaria, propone alcune delle peculiarità proprie del modello DADA della scuola Secondaria, precisamente quelle che ben si combinano con l'organizzazione didattica dal modello pedagogico montessoriano, privilegiando ambienti funzionali all'apprendimento di tipo esperienziale, flessibili, colorati, piacevoli, alcuni fissi, e spazi esterni quali l'orto didattico. Il nucleo pedagogico - culturale di riferimento di tale metodologia coniuga i più significativi apporti delle moderne scienze dell'educazione, dal costruttivismo pedagogico di Bruner e Vygotskij, all'attivismo pedagogico di Dewey e Montessori, dalla centralità dello studente di Rogers e della pedagogia della Gestalt alle attuali sollecitazioni di Goleman e Morin, con i più recenti traguardi delle neuroscienze.

## Importo del finanziamento

€ 113.568,58

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

## ● Progetto: Oltre l'Invisibile



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce per il nostro Istituto una priorità del percorso didattico volto ad educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo delle professioni e del lavoro . Il progetto "Oltre l'invisibile" in linea con le finalità dell'Avviso Pubblico prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali del primo e secondo ciclo per la realizzazione di "Spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" prevede la realizzazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Si dedicherà dunque uno spazio interno alle singole aule di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti in un processo di innovazione e di inclusione. Il progetto "Oltre l'invisibile" ha una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile, e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



22/03/2022

31/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è comunemente definita come la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi di istruzione da parte dei giovani in età scolare. E' un complesso e sfaccettato fenomeno che ha cause ed effetti difficilmente misurabili nella loro interezza. Le cause sono legate all'interazione di numerosi fattori, alcuni dovuti al contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, altri al contesto della singola istituzione scolastica, altri ancora a fattori personali degli stessi, di natura psicologica oltretutto, in taluni casi, a veri e propri disturbi riconosciuti e certificati. Gli effetti vanno dalla totale non scolarizzazione, anche ai livelli iniziali di istruzione, all'abbandono o interruzione dei corsi di istruzione, dalla ripetenza, in maggior misura nelle scuole secondarie di I e II grado, al ritardo nel completamento del percorso di studi. La dispersione implicita è un aspetto di tale fenomeno; essa ricorre nel caso in cui uno studente, pur in possesso di un titolo di studio non possiede effettivamente le competenze previste per quel livello di apprendimento. Tutte forme di insuccesso scolastico che generano cittadini privi di competenze adeguate e spendibili nel mondo del lavoro e di risorse



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che ne consentano la partecipazione proficua alla vita sociale. Per combattere o contenere quanto più possibile i fenomeni di dispersione, la scuola predispone percorsi di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento da attuare in orario curriculare e/o extracurriculare. Con il progetto "lo speriamo che me la cavo" si vogliono varare percorsi formativi laboratoriali per gruppi di alunni, interventi di mentoring e tutoring individuali e percorsi di potenziamento delle competenze di base destinati a piccoli gruppi di alunni a rischio dispersione, esplicita o implicita che sia, tutti finalizzati, nella sostanza, al recupero della motivazione all'apprendimento e alla valorizzazione dei talenti che, il più delle volte, gli alunni fragili e a rischio dispersione ignorano di possedere. Si offrono occasioni di apprendimento personalizzate e flessibili che si adattino ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle rispettive specificità cognitive e apprenditive, anche attraverso soluzioni innovative che stimolino l'affezione e l'interesse alla conoscenza e, al tempo stesso, incidano positivamente sull'autostima, sulla fiducia nelle proprie capacità e sulla consapevolezza dei propri talenti e delle proprie potenzialità.

## Importo del finanziamento

€ 45.269,79

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	55.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	55.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**





01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

“New Generation Classrooms” è l’azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione delle aule in ambienti didattici innovativi di apprendimento.

La scuola prevede la progettazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione di spazi, arredi e attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro ottimale utilizzo.

Gli ambienti didattici innovativi saranno adeguati, efficaci ed efficienti e incoraggeranno attivamente l’apprendimento cooperativo propriamente organizzato. La “Strategia Scuola 4.0” proposta dal Gruppo di progettazione e approvata dai competenti Organi Collegiali, declinerà il programma degli interventi e i processi che la scuola seguirà per il periodo di attuazione del PNRR attraverso la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni didattico-metodologiche, i traguardi di competenza coerenti con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum, gli obiettivi di educazione civica digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

L’Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Next Generation EU- si pone l’obiettivo di ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e potenziare il tempo scuola con progettualità mirate.

La scuola propone la realizzazione di percorsi extracurricolari finalizzati a potenziare le competenze di base con particolare attenzione agli studenti fragili, organizzando, altresì, un ordinario lavoro di





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, lavorando tra scuola e fuori scuola grazie ad alleanze educative con le agenzie presenti nel territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Un'attenzione specifica sarà dedicata all'organizzazione di iniziative di mentoring e counselling e all'orientamento attivo coinvolgendo le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva tramite percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.



## Aspetti generali

L'autovalutazione dei risultati raggiunti e l'analisi del contesto socio-culturale e territoriale in cui la scuola opera, tracciano le direttrici secondo cui orientare la strategia di crescita e soprattutto la definizione degli obiettivi da raggiungere nel lungo e nel breve termine. In sintesi, sono da ritenersi buoni gli esiti dei rapporti con il territorio, famiglie, enti, associazioni mentre ancora da migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali ottenuti dalla scuola nel suo complesso. Superata l'emergenza pandemica, il nostro Istituto Comprensivo, anche attraverso il contributo delle proposte del PNRR e delle agenzie del territorio con le quali lavora in sinergia, vuole proporre per il nuovo triennio un'Offerta Formativa aderente ai bisogni emersi, identitaria del territorio ma innovativa perché adeguata alla evoluzione digitale del nostro tempo.

In riferimento alle priorità individuate dalla scuola e alle riflessioni sopra riferite, le direttrici verso cui orientare l'articolazione della nostra Offerta Formativa, trovano i seguenti quattro ambiti di azione:

1. **Miglioramento culturale:** Questo ambito nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Ciò si realizza mediante l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero, potenziamento e arricchimento/ampliamento della proposta educativa, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità, il graduale superamento degli ostacoli e favorendo lo sviluppo di risorse cognitive ed emotive attraverso compiti anche sfidanti.

Di seguito, i progetti ricadenti in questo ambito, alcuni verticali d'Istituto, altri pensati e progettati per segmenti scolastici:

Latino nella scuola secondaria per una ora settimanale, potenziamento e recupero di matematica e italiano, Corsi di preparazione alla certificazione linguistica Cambridge, Giornalino d'Istituto CasperNews, laboratori linguistici in tutti gli ordini di scuola, Competizioni certificate, Progetto di invito alla lettura "Incontro con l'autore", percorsi di consolidamento di matematica in modalità gamification, percorsi di consolidamento di abilità ritenute trasversali rispetto ai processi apprendimento e alle prove d'esame e/o INVALSI, attività svolte con metodologia CLIL a cui viene dedicata uno spazio nel quadro orario di Scienze Naturali e di Tecnologia nelle classi della Scuola Secondaria.

2. **Miglioramento nella formazione del cittadino:** La Scuola si pone l'obiettivo di favorire il



consolidamento continuo delle competenze sociali e civiche attraverso l'attuazione di percorsi aderenti alle seguenti azioni:

- Progettare percorsi formativi basati sui contenuti Agenda 2030
- Predisporre percorsi formativi trasversali di educazione civica;
- Garantire una progettualità di Istituto sulle tematiche della legalità e della cittadinanza;
- Contrastare qualunque forma di disagio, prevenendo eventuali fenomeni di dispersione, marginalizzazione e insuccesso scolastico;
- Predisporre percorsi formativi di contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

3. Innovazione: L'istituto ha negli ultimi anni implementato il proprio patrimonio informatico. L'esperienza della pandemia ha avuto, tra le tante conseguenze negative, l'effetto positivo di stimolare l'acquisizione di competenze informatiche nei nostri studenti. La scuola pone particolare attenzione all'innovazione tecnologica sia per quanto concerne le metodologie che per quanto riguarda la strumentazione, senza mai trascurare l'educazione all'uso corretto di internet. Pertanto verranno attuati percorsi aderenti alle seguenti azioni:

- Progettare di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana;
- Rinnovare gli ambienti di apprendimento anche con l'ausilio delle TIC;
- Promuovere il pensiero computazionale;
- Promuovere l'uso consapevole della rete e dei social.

4. Inclusione e benessere: Contiene tutti quei progetti rivolti a promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità, a promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro e soprattutto a promuovere l'inclusione sociale e scolastica. L'Istituto attiva e implementata percorsi di benessere emotivo e relazionale per rispondere alle esigenze che la pandemia ha esacerbato.

La Scuola realizza Laboratori Inclusivi in cui tutti gli alunni partecipano alle attività. In questo modo gli alunni in difficoltà vengono coinvolti in una rete relazionale e motivante e le attività pensate per favorire il loro apprendimento e la loro socializzazione diventano preziose occasioni di motivazione e socializzazione anche per i loro compagni nonché occasione per migliorare e prendersi cura degli spazi e dei beni scolastici in prima persona.

La scuola ha messo in atto il progetto di alfabetizzazione per favorire l'inclusione degli alunni non italofoni in ingresso nelle classi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. VINCO	RCAA875013
CATAFORIO VIA BORELLI	RCAA875024
CARDETO FRAZIONE PANTANO	RCAA875035
FRAZ.MOSORROFA VIA PROVINCIALE	RCAA875046
FRAZ CANNAVO'	RCAA875068
S SPERATO VIA COMUNALE	RCAA875079

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.SPERATO	RCEE875018
"VINCO"	RCEE87503A
CARDETO CAPOLUOGO	RCEE87504B
CARDETO SUD	RCEE87505C
MOSORROFA	RCEE87506D
CANNAVO'	RCEE87507E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZIONE CANNAVO'	RCMM875017
FERMI (CARDETO)	RCMM875028
MOSORROFA	RCMM875039

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### SAN SPERATO CARDETO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. VINCO RCAA875013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CATAFORIO VIA BORELLI RCAA875024**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CARDETO FRAZIONE PANTANO  
RCAA875035**

25 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ.MOSORROFA VIA PROVINCIALE  
RCAA875046**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ CANNAVO' RCAA875068**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S SPERATO VIA COMUNALE RCAA875079**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.SPERATO RCEE875018**





27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "VINCO" RCEE87503A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CARDETO CAPOLUOGO RCEE87504B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CARDETO SUD RCEE87505C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MOSORROFA RCEE87506D**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CANNAVO' RCEE87507E**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZIONE CANNAVO' RCMM875017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: FERMI (CARDETO) RCMM875028

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MOSORROFA RCMM875039



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n°92 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, disciplina obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021. I curricoli d'istituto sono stati revisionati e integrati alla luce della nuova normativa ministeriale che prevede lo studio di tre nuclei tematici: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Mentre per la scuola dell'infanzia è previsto che siano proposte iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile, per le scuole del primo ciclo la disciplina prevede l'insegnamento trasversale della materia in questione, affidato in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue così di seguito distribuito:



### Scuola Primaria

Discipline di riferimento	n. ore
Italiano	5
Storia	4
Geografia	3
Matematica	3
Scienze	5
Arte e immagine	4
Tecnologia	4
Educazione fisica	3
Religione	2

### Scuola secondaria di I grado

Discipline di riferimento	n. ore
Italiano	7
Storia	2
Geografia	3
Inglese	1
Scienze	4
Arte e immagine	4
Tecnologia	7
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1



## Approfondimento

---

Il quadro di riferimento per l'organizzazione didattica della nostra scuola tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo delle successive linee guida e dell'utilizzo di strumenti di flessibilità, già previsti nel DPR 275/99) ma che nel c. 3 della L.107, trovano maggiore spinta.



## Curricolo di Istituto

### SAN SPERATO CARDETO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Nel curricolo verticale d'istituto sono declinati obiettivi formativi e competenze disciplinari riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza la cui valenza educativa e culturale si realizza nella continuità delle tematiche fondamentali trattate in ogni classe della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado con una diversa sottolineatura in base all'età.

Il curricolo verticale dell'Istituto viene arricchito dall'inserimento di attività STEAM (Scienze, Tecnologia, (E) Ingegneria, Arte, Matematica). Le attività STEAM prevedono l'integrazione delle 5 discipline in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche, attraverso l'inserimento di nuclei tematici dedicati ovvero con la previsione di appositi percorsi tematici di arricchimento dell'offerta formativa. Ciò che differenzia lo studio delle STEAM dalle discipline tradizionali è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEAM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrando l'attenzione sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Le attività di studio puntano a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, e della necessità di esplicitare le competenze scientifiche da promuovere. Le STEAM rappresentano gli argomenti chiave di una formazione che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie. La visione prospettica di tale aggiornamento è quella di promuovere una riflessione d'Istituto che intrecci la revisione delle metodologie didattiche con quella del curricolo delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di integrare sempre di più le discipline scientifiche con gli altri ambiti disciplinari.

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale a



tutte le discipline, al fine di “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, ed individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto può identificarne alcuni che ritiene siano tra i più qualificanti per il proprio progetto formativo. Il nostro Istituto ha declinato i tre filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica e a cui faranno riferimento percorsi e progetti pianificati nell’arco dell’anno scolastico:

1. **COSTITUZIONE:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale collegati alla Costituzione.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** elaborazione di progetti percorsi coerenti con l’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** sviluppo graduale di tematiche relative a: rischi e insidie in ambiente digitale; identità digitale ed educazione al digitale.

## **Allegato:**

CURRICOLO SI\_SP\_SS\_2021-22\_REVISIONE-COMP.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II







	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetto: Adottiamo un cortile per...

Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini saranno stimolati a utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Nel contempo mira, attraverso la possibilità di effettuare esperienze dirette, a facilitare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. Tale progetto si prefigge di realizzare un percorso che permetta di sensibilizzare i bambini ai valori dell'etica: acquisizione di comportamenti corretti nei vari contesti (relazionali e ambientali).

#### Obiettivi:

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
- Sviluppare sentimenti di amore, rispetto e salvaguardia per l'ambiente naturale.



- Favorire occasioni esperienziali.
- Sperimentare metodologie e strategie didattiche in situazioni di apprendimento in ambienti diversi dall'aula.
- Instaurare sinergie con le famiglie.
- Favorire nei bambini abilità ed atteggiamenti come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta attraverso i cinque sensi.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

### ○ **Progetto di Ed. Ambientale: "Terra chiama infanzia: c'è un pianeta da salvare"**

L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma a una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli ambienti, gli animali. Attraverso queste esperienze, i bambini impareranno gradatamente a osservare, a descrivere e a mettere in relazione. Il bambino partirà da una prima conoscenza di se stesso e delle persone che lo circondano per poi aprirsi all'esplorazione dell'ambiente esterno con i suoi animali e vegetali. Sarà poi avviato ad un percorso che lo porterà alla comprensione dei comportamenti che deve adottare un buon cittadino per quanto riguarda la sicurezza, la raccolta differenziata, il riciclo, il risparmio energetico, l'inquinamento.

Metodologia: il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico motivante, attraverso il metodo della "ricerca-azione". Verranno proposte varie esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, sperimentazioni del suolo ed altro ancora. Tutte queste esperienze consentiranno ai bambini di maturare



tecniche di osservazione, di attivare strategie non più casuali, ma finalizzate a mete prestabilite. Mediante la progressiva acquisizione di competenze connesse alla capacità di osservare, manipolare, scoprire, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare poi insieme, confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo, il bambino si avvierà gradualmente alla costruzione di un pensiero e di un "atteggiamento scientifico" nell'accostarsi alla realtà che lo circonda. Si favorirà lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza creando un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise. Le esperienze verranno mediate attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, strumenti tecnologici a disposizione delle scuole, testimonianze dirette.

Obiettivi: Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato • Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. • Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive • Affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche della terra. • Conoscere l'importanza e le funzioni della terra per la vita degli uomini, degli animali e delle piante. • Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi. • Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle. • Operare classificazioni tra oggetti. • Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni. • Stabilire relazioni temporali, causali, logiche. • Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. • Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente. • Usare diverse tecniche espressive e comunicative. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare. • Apprezzare e rispettare gli ambienti naturali, in particolare quelli legati alla propria realtà territoriale • Affinare le capacità rappresentative e creative attraverso il disegno, la pittura, il collage, il modellare con una varietà di strumenti e materiali. • Sviluppare la capacità di esplorazione, osservazione e rielaborazione di dati, finalizzate all'acquisizione di un primo approccio scientifico



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ U.d.A. in riferimento alle Macro Aree VITA - TERRA - SOCIETA' - UOMO

In sede di progettazione iniziale sono state predisposte delle Unità di Apprendimento che fanno riferimento alle Macro Aree VITA - TERRA - SOCIETA' - UOMO nelle quali sono integrati i seguenti contenuti: Agenda 2030 - Rispetto e cura dell'ambiente - Comportamenti ecologici - Esplorazione sensoriale di ambienti ed elementi della natura - Uso sostenibile della risorsa "acqua" - L'identità personale - Le emozioni - la salute - la sicurezza - Le Regole - La Famiglia - Diritti E Doveri - Le Regole di Cittadinanza - Comunità.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La nostra scuola, al fine di realizzare un orientamento educativo comune, così come delineato nel PDM, nel RAV, e come desunto dagli obiettivi regionali e nazionali, ha predisposto un curricolo d'istituto verticale per competenze in un'ottica di innovazione e condivisione (Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 60 – 62-66). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato aree tematiche di riferimento comuni ai tre ordini di scuola cui ricondurre le unità di apprendimento attorno alle quali si sviluppa la programmazione educativo-didattica dell'Istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è presente all'interno dei piani annuali disciplinari ed è trasversale a tutte le altre discipline.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel curricolo verticale d'istituto sono declinati obiettivi formativi e competenze disciplinari riconducibili alle competenze chiave di cittadinanza la cui valenza educativa e culturale si realizza nella continuità delle tematiche fondamentali trattate in ogni classe della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria con una diversa sottolineatura in base all'età. (Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 60 – 62-66).

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota del 20% dell'autonomia scolastica è stato avviato l'insegnamento del latino nelle classi prime della Sc. Sec. I e confermata la metodologia CLIL in scienze e tecnologia. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con le attività di ampliamento, sono definiti nella progettazione sempre con riferimento ai traguardi di competenza declinati dal DM 254 del 2012 e dalle Indicazioni Nazionali 2018.

## **Ulteriori iniziative di arricchimento**

LA NOSTRA PROPOSTA STEAM: IL LABORATORIO DELLE IDEE

Il curricolo d'Istituto, viene integrato, in fase di avvio, per le sole discipline di Matematica e Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, con 4 moduli da svolgere in orario curricolare e programmate nel contesto di alcune specifiche UdA:

- Scienze di base - basi laboratoriali di biologia, chimica, fisica, elettronica.
- Coding - basi di programmazione per attuare il ragionamento logico.
- Robotica - lezioni STEAM su temi reali studiati nelle varie discipline utilizzando kit di robotica.
- Arte e Scienza - percorsi di innovazione, arte, designo.

Obiettivi:

- Comprendere la scienza attraverso l'osservazione e la sperimentazione laboratoriale
- Sviluppare ragionamento logico e capacità di Problem solving
- Affrontare i problemi con un approccio ingegneristico





- Utilizzare modelli matematici e logici per individuare soluzioni
- Collaborare e confrontare soluzioni, attuando un processo di transfer Learning ed autovalutazione.

## **Piano Orientamento**

Il piano, presente in allegato, contempla sia iniziative condotte dagli insegnanti, per singola classe o classi parallele, sia interventi di esperti esterni e visite a realtà del territorio. Nelle scuole dell'infanzia e primarie la funzione orientante è totalmente di tipo trasversale e formativo, mentre, a nella secondaria di primo grado, sulla base della didattica orientativa si innestano anche specifiche azioni e progetti di orientamento. Nella scuola secondaria di primo grado il percorso di orientamento, a partire dall'inserimento nella nuova realtà scolastica con riferimento a metodo di studio, motivazione, consapevolezza ed autonomia, converge sulla progressiva maturazione di una scelta degli studi successivi, spesso molto problematica in relazione alla giovane età e all'influenza esercitata, da un lato, dalle famiglie, dall'altro, dai compagni e da una serie di immagini stereotipate.

### **Allegato:**

Piano dell'Orientamento.pdf

## **Piano di lavoro annuale Ed. Civica**

In ottemperanza della legge 20 agosto 2019 n°92 che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i consigli di classe, della scuola primaria e secondaria di I grado, hanno predisposto il Piano annuale delle attività.

### **Allegato:**

PIANO DI LAVORO ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Attività alternativa all'IRC - Scuola Infanzia e Primaria**



In linea con le finalità educative e nel rispetto delle libere scelte dei genitori, per gli alunni che frequentano il nostro Istituto ma che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, vengono attuati percorsi formativi che sviluppano tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti.

## **Allegato:**

Noi cittadini del Mondo Progetto di attività alternativa a IRC Primaria e Infanzia.pdf

### **Attività alternativa all'IRC - Scuola Secondaria di I grado**

Il Collegio dei Docenti, nella scelta delle attività alternative all'insegnamento della IRC, ha optato per le attività didattiche e formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona e con riferimento agli alunni stranieri, per i quali l'italiano rappresenta una seconda lingua, le attività e i contenuti proposti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana.

## **Allegato:**

Lavoriamo con le storie Progetto di attività alternativa a IRC Secondaria I grado.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: FERMI (CARDETO)**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**





## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

La composizione dell'Istituto è frammentata in più plessi distribuiti su un territorio geograficamente vario ed ampio. Pertanto tra le varie azioni individuate vi è quella mirata a ridurre ulteriormente la varianza tra classi, concentrandosi nell'offrire equità nella realizzazione dei percorsi che rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto.

Il curricolo verticale di Istituto è stato arricchito con l'insegnamento delle discipline STEAM che fanno il loro ingresso fin dalla scuola dell'infanzia con la previsione di percorsi progettuali ovvero con l'inserimento, nei curricoli disciplinari, di moduli specifici dedicati da realizzare anche con l'implementazione del laboratorio STEAM in allestimento.

Nella scuola Secondaria di I grado si prevede l'approccio alla metodologia CLIL, limitatamente alle discipline tecnico-scientifiche.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORIO LINGUISTICO

L'istituto realizza, con sistematicità, attività di rafforzamento/recupero delle competenze di lingua italiana e potenziamento delle eccellenze attraverso una serie di attività di arricchimento e ampliamento del curriculum in tutti gli ordini di scuola, realizzate, in molti casi in setting diversi dall'aula tradizionale e con l'implementazione di tecnologie didattiche innovative della didattica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Il percorso mira al miglioramento delle competenze nella lingua italiana per giungere a padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri del segmento di istruzione di riferimento; favorire l'apprendimento di un proficuo metodo di studio e sviluppare la fiducia nelle proprie capacità. Inoltre, e non ultimo, sviluppare l'affezione alla lettura anche con riferimento agli autori della narrativa locale e contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Biblioteca presente sul territorio
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE)

---

Il Laboratorio prevede la realizzazione di percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze in lingua inglese finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Cambridge English. I corsi, curati da esperti madrelingua, sono destinati agli alunni di scuola Primaria e di scuola Secondaria di I grado (tutte le classi), con oneri a carico delle famiglie, a condizioni concorrenziali con i prezzi di mercato in forza di un Protocollo d'Intesa siglato dall'Istituto con un centro di formazione accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Si attende un miglioramento significativo nelle competenze di base riferite alla conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento all'acquisizione di una maggiore versatilità sul piano della lingua parlata, e, quanto al percorso Cambridge, il conseguimento, da parte di un buon numero di corsisti, della certificazione linguistica del livello di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● LABORATORIO DI CITTADINANZA

---

Il Laboratorio di cittadinanza è un percorso variegato e articolato che coinvolge tutti gli ordini e gradi di scuola. E' pensato con riferimento particolare al rispetto dell'ambiente allo scopo di sollecitare gli alunni ad una maggiore consapevolezza nel modo di rapportarsi con ciò che ci circonda. Propone l'osservazione e lo studio degli spazi esterni al fine di sensibilizzare gli alunni al contatto e al rispetto del territorio, oltre che alla comprensione dei ritmi di crescita e di



sviluppo della natura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Le iniziative sono finalizzate a suscitare negli alunni comportamenti rispettosi e consapevoli nell'utilizzo degli spazi e dei beni comuni contribuendo ad un'educazione ambientale efficace e consolidata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Scienze

Laboratorio mobile per le STEM

**Aule**

Aula generica

Cortili esterni alla scuola



### ● LABORATORIO SPORTIVO

---

La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, la percezione dell'altro, la consapevolezza delle regole. I Laboratori di attività motorie e sportive si svolgeranno nella palestra e in spazi attrezzati, esterni all'Istituto, resi disponibili dalle agenzie educative operanti nel territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Attraverso la disciplina e la pratica sportiva, il percorso si propone di consolidare negli alunni, il rispetto del sé e dell'altro, delle regole che governano la convivenza civile, dello spirito di squadra e della partecipazione attiva e consapevole per il raggiungimento di un risultato comune.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi attrezzati esterni alla scuola

### ● PON - FSE e POR

---

La scuola, da sempre aperta alle opportunità offerte dai progetti promossi dai PON/FSE, attiverà per il corrente anno scolastico i progetti già approvati e autorizzati relativi all'avviso n. 33956 del 18.05.2022 finalizzato ai "Progetti di socialità, apprendimenti, accoglienza" e, all'avviso POR "A scuola di inclusione"- Il annualità finalizzati promuovere il successo formativo degli studenti e lo sviluppo delle competenze di base .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Risultati attesi

---

I percorsi progettuali mirano a migliorare le competenze di base: a) con riferimento agli ambiti linguistico ,matematico scientifico , di educazione ambientale e di attività motoria e sportiva , attraverso interventi proposti in chiave laboratoriale da realizzare in setting diversi dall'aula tradizionale; b) con riferimento alle competenze digitali attraverso interventi mirati finalizzati, anche, al conseguimento delle certificazioni informatiche di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio mobile per tablet
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Nell'ambito del PON "Socialità, apprendimenti, accoglienza", precisamente in attuazione dell'Obiettivo 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti- è prevista l'attuazione del seguente modulo di Educazione motoria, sport e gioco didattico;





1. Spazio in Movimento, rivolto agli alunni della scuola Primaria , che intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

In attuazione dell'Obiettivo 10.2.2A - Competenze di base - è prevista la realizzazione dei seguenti moduli :

1. Easy English 1 ed Easy English 2 , rivolti agli alunni della scuola Primaria

2. Lets'go english! 1 e Lets'go english 2 !, rivolti agli alunni della scuola Secondaria di I grado

finalizzati, in dimensione laboratoriale, a consolidare ed approfondire le competenze linguistiche di base, le nozioni grammaticali e sintattiche necessarie per la comunicazione in lingua inglese; a sviluppare le capacità comunicative attraverso esercitazioni relative all'ascolto, al dialogo, alla scrittura ed alla lettura e attraverso l'applicazione di quanto appreso con le simulazioni ed i role-plays svolti in aula ; nonché ad offrire la possibilità di ampliare il vocabolario generico di inglese per la gestione di conversazioni e per decodificare rapidamente il contenuto di un testo scritto.

3. Media education 1 e Media education 2, rivolti agli alunni della scuola Secondaria di I grado finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali da parte degli alunni. Con essi si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Nell'ambito del POR "A scuola di inclusione" , del quale sarò attuata la seconda annualità, si prorrananno i seguenti moduli:

1. Laboratorio linguistico espressivo Primaria
2. Laboratorio linguistico espressivo Secondaria
3. Laboratorio logico - matematico Primaria
4. Laboratorio logico - matematico Secondaria
5. Laboratorio di educazione ambientale e alimentare Primaria
6. Laboratorio di attività motorie e sportive Secondaria I grado



finalizzati , in chiave laboratoriale e in ambienti esterni all'aula scolastica a potenziare le competenze degli alunni nelle discipline di riferimento , con attenzione particolare al sostegno e alla partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

## ● LABORATORIO LINGUISTICO - ARTISTICO MUSICALE

---

Il percorso è dedicato alla promozione della lettura , della recitazione e della pratica musicale, con un'attenzione particolare all'inclusione. Intende affrontare, nei diversi ordini e gradi di scuola, il problema della comunicazione, della molteplicità di linguaggi e dei mezzi di espressione favorire la creatività e liberare dagli schemi, promuovere l'integrazione e la partecipazione. Vuole essere un'esperienza che non emargini nessuno, ma rappresenti uno strumento privilegiato per avviare percorsi di "discriminazione positiva", ossia strategie capaci di valorizzare le capacità, piccole o grandi, di tutti. Sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa: - Progetto teatro infanzia e primaria - Avviamento allo strumento Flauto traverso scuola secondaria -

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il percorso è diretto a sviluppare negli alunni la capacità di esprimere la propria creatività



attraverso molteplici linguaggi: l'arte, la musica, il teatro, nella consapevolezza e nel rispetto della pluralità delle tradizioni, degli usi e dei costumi della società globalizzata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio mobile per tablet
Aule	Magna
	Teatro

## ● LABORATORIO DIGITALE E DI CITTADINANZA

Il percorso intende sviluppare e potenziare competenze digitali degli alunni, avvicinando già i più piccoli ai nuovi linguaggi. Si articola in progetti curriculari ed extracurriculari: - Certificazione ECDL - scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Il percorso è volto a sviluppare e rafforzare le competenze digitali degli alunni intese come capacità di utilizzare le nuove tecnologie in modo corretto , con dimestichezza e spirito critico . Gli alunni saranno guidati all'utilizzo delle TIC e, in particolare nella scuola Secondaria di I grado , orientati a saper cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico e ad avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio mobile per tablet
Biblioteche	Informatizzata

## ● ALFABETIZZAZIONE DI BASE PER ALUNNI STRANIERI: Una lingua per amica

---

Il progetto "Una lingua per amica" è stato pensato per creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico, per favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco, affrontando positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli



apprendimenti relativo alle varie discipline. Si articola in due fasi : a) Prima alfabetizzazione per l'apprendimento della L2 : è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. b) Potenziamento delle tecniche di produzione di testi di vario tipo: è la fase volta a rafforzare l'apprendimento della lingua scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. All'alfabetizzazione di alunni stranieri frequentanti la Scuola dell'Infanzia è dedicato il percorso di ampliamento dell'offerta formativa "Parla con me" che si avvale di contenuti, metodologie e specificità rapportati all'età degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto vuole condurre l'alunno all'uso della lingua italiana come principale strumento comunicativo attraverso l'acquisizione delle strutture linguistiche di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione, il conseguimento di una maggiore autonomia linguistica, il miglioramento del rendimento scolastico, la facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione e il miglioramento della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● AVVIAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il percorso "Magna Grecia. Arte, Miti e Grandi Inventori" ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola con un approccio graduale e sereno. L'incontro con i nuovi docenti e l'ambientazione negli spazi futuri, eviterà l'impatto del "passaggio alla nuova scuola". Inoltre, gli alunni che frequenteranno il percorso beneficeranno di crediti formativi (esonero dal test d'ingresso, dalle prove di accesso, ecc.) da utilizzare all'avvio del prossimo anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Il percorso intende facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola con un approccio graduale e sereno e presentare i nuclei fondanti dei nuovi saperi in chiave laboratoriale e dinamica attraverso attività proposte dai futuri docenti .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





Laboratorio mobile per tablet

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO DI MATEMATICA

Il Laboratorio di matematica in modalità gaming ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento di tipo game-based attraverso l'integrazione tra attività svolte con i videogiochi, attività di riflessione svolte con uso degli strumenti tradizionali e attività di discussione in classe, in linea con le più moderne teorie didattiche. Introdurre un serious games nella didattica implica un cambiamento radicale della metodologia di insegnamento, include un linguaggio nuovo, un apprendimento basato su livelli di gioco, su attività di gruppo, sul raggiungimento di obiettivi attraverso punteggi e premi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Il percorso è diretto a sviluppare le capacità logico-matematiche degli alunni, proponendo situazioni problematiche in un contesto ludico e stimolante che incoraggia creatività, concentrazione, collaborazione, apprendimento per prove ed errori, memoria, esplorazione e interazione critica attraverso il linguaggio e i media.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio mobile per le STEM
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● GIORNALINO SCOLASTICO

---

Il progetto giornalino scolastico "Caspernews" offre ai ragazzi, con il supporto degli insegnanti, l'opportunità di entrare in confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. Infatti non solo potranno scrivere un articolo, ma potranno contendersi il podio in coinvolgenti gare di fotografie e disegno. Il progetto offre spunti, notizie di cronaca per avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione e aiutarli a descrivere e a discutere, in prima persona, la realtà che ci circonda.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il Progetto è finalizzato a favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola, a farne conoscere le attività e i momenti significativi a promuovere la creatività, a favorire la comunicazione, a promuovere l'espressività degli alunni nella pluralità dei linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratorio mobile per tablet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Si intende suscitare negli alunni la consapevolezza del valore essenziale e imprescindibile dell'ambiente e la necessità di maturare un atteggiamento sistematico e consolidato di rispetto della natura che orienti l'attività quotidiana alla riduzione degli sprechi, a un corretto smaltimento dei rifiuti e alla pratica del riciclaggio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'intervento progettuale è volto alla realizzazione e risistemazione di giardini e orti didattici in uno o più plessi della scuola. Sono previsti dal progetto: la posa in opera di letti e



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

cassoni per aiuole e relativi accessori; l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adatti agli alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica. Sarà possibile la realizzazione di piccole serre, dotate, altresì di compostiere da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico. E' prevista la dotazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto e una breve attività didattico-formativa sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nuove modalità di acquisizione delle istanze da parte dell'utenza mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici di acquisizione della firma grafometrica.

Titolo attività: Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari saranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado; risultati attesi, lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per creare un ambiente digitale con metodologie innovative.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Utilizzo di dispositivi individuali per la didattica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari sono gli alunni della Scuola secondaria di primo grado che saranno guidato a saper utilizzare nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning.

Titolo attività: Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado; saper utilizzare nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari della Formazione sono i Docenti dell'Istituto che l'animatore digitale avrà cura di orientare con opportune misure di accompagnamento verso l'uso consapevole degli strumenti digitali nella didattica e nella didattica inclusiva, in particolar modo, in un'ottica di sistema.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FRAZ. VINCO - RCAA875013

CATAFORIO VIA BORELLI - RCAA875024

CARDETO FRAZIONE PANTANO - RCAA875035

FRAZ.MOSORROFA VIA PROVINCIALE - RCAA875046

FRAZ CANNAVO' - RCAA875068

S SPERATO VIA COMUNALE - RCAA875079

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è un processo indispensabile, poiché accompagna i processi di crescita del bambino e consente di riflettere sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione nell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e delle bambine. I punti di riferimento normativi per la Valutazione sono "Le indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012, aggiornate con i "Nuovi scenari del 2018", che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza: I discorsi e le parole, Il sè e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori e La conoscenza del mondo.

Il momento della verifica sarà particolarmente considerato, favorisce il progresso continuo del curricolo ed affina la competenza progettuale degli insegnanti. Inizialmente verranno proposte alcune situazioni di apprendimento, anche in forma ludica, attraverso le quali verranno accertati i livelli di partenza degli alunni, tutti i dati verranno registrati nelle schede di osservazione iniziale. Alla fine del primo e secondo quadrimestre saranno redatte delle griglie di verifica che daranno la possibilità di giungere ad una valutazione complessiva delle competenze raggiunte dal bambino rispetto agli obiettivi prefissati. Compito dei docenti sarà quello di identificare processi aperti per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni. Verranno





somministrate per gli alunni dell'ultimo anno, delle prove di ingresso e finali, elaborate dai dipartimenti e divisi nelle seguenti aree disciplinari: Area Umanistica e Area matematico - scientifico - tecnologica.

Nello specifico la valutazione viene effettuata attraverso:

- Osservazioni e verifiche pratiche;
- Griglie di osservazione iniziali per delineare un quadro delle capacità individuali possedute riguardanti: l'autonomia, la relazionalità, il linguaggio, l'area logico matematica, psicomotoria e grafico pittorica;
- Griglie di osservazione intermedie e finali suddivise per campi di esperienza e per fasce di età;
- Rubriche valutative;
- scheda di rilevazione delle competenze (I e II quadrimestre per gli alunni in uscita). Tale scheda, al termine del percorso della scuola dell'infanzia, verrà rilasciata alla famiglia e sarà utilizzata come presentazione ai docenti che accoglieranno i bambini nel grado successivo di scuola.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza, Ed. civica e IRC secondo la seguente legenda:

A (AVANZATO)-L'alunno svolge compiti complessi dimostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B (INTERMEDIO) - L'alunno svolge compiti in situazioni nuove mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C (BASE) - L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note dimostrando di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D (INIZIALE) L'alunno se guidato svolge compiti semplici in situazioni note.

## **Allegato:**

Strumenti Valutativi Scuola dell'infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti, costituiranno una rubrica di valutazione dell'educazione civica, trasversale tra le discipline, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum d'istituto.





## **Allegato:**

RUBRICA VALUTATIVA ED CIVICA infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino e ci permettono di analizzare la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui;
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

## **Altro**

Scheda di rilevazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, I e II quadrimestre, per gli alunni in uscita. Tale scheda, al termine del percorso della scuola dell'infanzia, verrà rilasciata alla famiglia e sarà utilizzata come presentazione ai docenti che accoglieranno i bambini nel grado successivo di scuola.



## **Allegato:**

SCHEDA di rilevazione delle competenze alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.pdf

## **Prove parallele in ingresso, intermedie e finali.**

Agli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, verranno somministrate delle prove parallele di ingresso e finali, elaborate dai dipartimenti e divisi nelle seguenti aree disciplinari: Area Umanistica ( I Discorsi e le Parole, Immagini Suoni e Colori, Il sé e l'altro, Religione ) Area matematico - scientifico - tecnologica (La Conoscenza del Mondo, Il Corpo e il Movimento).

Il livello raggiunto nelle predette prove verrà registrato su apposite griglie secondo i seguenti indicatori:

Prova riuscita: 2 punti

Prova parzialmente riuscita: 1 punto

Prova non riuscita: 0 punti

PUNTEGGIO TOTALE VALUTAZIONE

DA 11 A 12 LIVELLO A (Avanzato)

DA 7 A 10 LIVELLO B (Intermedio)

DA 4 A 6 LIVELLO C (Base)

DA 0 A 3 LIVELLO D (Iniziale)

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

FRAZIONE CANNAVO' - RCMM875017

FERMI (CARDETO) - RCMM875028

MOSORROFA - RCMM875039



## Criteri di valutazione comuni

A compimento dei percorsi scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado, verrà rilasciata la Certificazione delle competenze, modello emanato dal MIUR con DECRETO 03.10.2017, PROT. N. 742, che disciplina le nuove modalità di Certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione con due modelli unici nazionali, che verranno consegnati ai genitori dopo essere stati validati dal D.S.

Per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria I grado i due specifici modelli nazionali adottati, tengono conto dei criteri indicati nell'art.9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017, dove si stabilisce chiaramente che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese

La scheda presenterà le seguenti caratteristiche:

- Ancoraggio delle certificazioni al profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti (DM n. 254/2012);
- Riferimento alle competenze chiave individuate dall'U.E. (DM n. 139/2007)
- Presentazione di indicatori di competenza in ottica trasversale, con due livelli di sviluppo (classe quinta primaria, classe terza secondaria I grado);
- Connessione con tutte le discipline del curricolo
- I livelli di competenza (avanzato, intermedio, base e iniziale).
- Il consiglio orientativo (solo per la scuola secondaria di primo grado)

Per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia sarà previsto un Documento rilevazione delle competenze.



## Valutazione alunni con bisogni specifici

Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato

A livello generale, in base alla Normativa di riferimento, la valutazione deve:

- Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici –didattici programmatici (PEI/PDP)
- Essere effettuata sulla base dei criteri educativi condivisi da tutti i docenti del team di docenti di classe nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria
- Verificare il livello di apprendimento degli alunni riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie
- Essere effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito del PEI o del PDP
- Effettuare la valutazione per i suddetti alunni, utilizzando la griglia predisposta dal Comitato di Valutazione

Nella nostra scuola si attueranno degli incontri programmati durante i quali saranno condivisi e stabiliti gli obiettivi minimi, le modalità di verifica e i criteri di valutazioni generali per gli alunni con PEI e PDP. Tali modalità e criteri verranno poi adeguati alle caratteristiche del singolo studente ed al percorso stabilito dal C.d.C.. Per gli alunni stranieri si rimanderà ai criteri di valutazioni definiti nel documento di Valutazione d'Istituto allegato n. 11

Ai fini della valutazione degli alunni BES occorre tener presente:

- I livelli di partenza degli alunni rilevato dal monitoraggio iniziale (scheda di rilevazione degli alunni BES secondo modello dell'Istituto);
- I risultati intermedi di apprendimento (Valutazione intermedia secondo la griglia dell'istituto)
- I risultati finali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento (Verifica e monitoraggio finale secondo scheda predisposta dal gruppo GLI);
- Le competenze acquisite a compimento del percorso di apprendimento (Certificazione finale)

Ai fini dell'esame di Stato non sono previste, allo stato attuale, forme di differenziazione nella verifica degli apprendimenti.

Di conseguenza l'utilizzo di dispense, compensazioni e varie forme di flessibilità didattica hanno l'unico scopo di alleviare le difficoltà degli alunni per sostenere l'esame di Stato conclusivo del ciclo di



studi con le medesime modalità e tempi degli studenti che non vivono situazioni BES.

## **Allegato:**

Rubriche valutative secondaria (3).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti, costituiranno una rubrica di valutazione dell'educazione civica, trasversale tra le discipline, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum d'istituto.

## **Allegato:**

Rubriche valutative Ed. civica S.S I grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Di seguito la griglia dei giudizi sintetici di comportamento utilizzati sia dai docenti della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado

## **Allegato:**

Griglia Valutazione\_comportamento\_14\_10\_2021.PDF





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
  - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 3 a 10.

Ammissione o non ammissione alla classe successiva: Scuola secondaria di 1° grado.

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati;



3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione può essere deliberata a seguito delle condizioni di seguito riportate:

1. Il consiglio di classe, in modo collegiale, costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe valuta accuratamente la mancanza dei prerequisiti per affrontare la classe successiva.
3. La non ammissione deve essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
4. Il consiglio di classe, in modo collegiale, rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
5. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione dell'alunno in presenza di almeno quattro insufficienze (con voto 3 o 4), a condizione che almeno due di tali insufficienze si riferiscano a discipline che prevedono un orario minimo di insegnamento di 3 ore settimanali. Relativamente al voto di Comportamento, il giudizio 'Non sufficiente' viene considerato una insufficienza grave.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono consultabili nel documento completo relativo alle Linee guida per la valutazione e presenti in allegato nella sezione: "Linee guida per la valutazione degli apprendimenti"

## **Linee guida per la valutazione degli apprendimenti**

Le linee guida di seguito allegate sono state deliberate dagli OO.CC. competenti in ottemperanza ai riferimenti normativi per la valutazione recepiti nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) Vigente al: 31-5-2017.

Indice LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE

- 1) La valutazione nel primo ciclo di istruzione
2. Criteri generali per la valutazione del profitto
3. Criteri specifici di valutazione





4. La valutazione delle competenze nella scuola dell'infanzia
5. Valutazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria
6. Valutazione degli apprendimenti per alunni con disabilità grave
7. Valutazione alunni BES
8. Valutazione alunni stranieri
9. Validità dell'anno scolastico
10. Ammissione o non ammissione alla classe successiva: scuola primaria e Secondaria di I grado
11. Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato
12. Criteri per l'attribuzione della lode
13. Allegato 1 – Griglie per la valutazione delle prove disciplinari nella Scuola Secondaria

## **Allegato:**

LINEE GUIDA VALUTAZIONE.docx.pdf

## **Linee guida per lo svolgimento degli esami conclusivi**

La sotto elencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione:

- 1- LEGGE 13 LUGLIO, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- 2- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- 3- D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- 4- D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- 5- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- 6- NOTA MIUR n. 4537 del 16 marzo 2018.
- 7- NOTA MIUR 9 MAGGIO 2018, n. 7885: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.



Per maggiore completezza si rimanda all'allegato alle Linee guide per per lo svolgimento degli esami conclusivi

## **Allegato:**

Integrazione FASCICOLO ESAMI\_.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

S.SPERATO - RCEE875018

"VINCO" - RCEE87503A

CARDETO CAPOLUOGO - RCEE87504B

CARDETO SUD - RCEE87505C

MOSORROFA - RCEE87506D

CANNAVO' - RCEE87507E

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012).

Le rubriche sono uno strumento usato dai docenti per valutare il livello di prestazione degli studenti durante lo svolgimento delle UDA disciplinari e interdisciplinari, come da progettazione annuale.

Esse permettono la descrizione del livello raggiunto dall'alunno in termini di competenze con giudizi modulati su quattro livelli di padronanza (iniziale, base, intermedio, avanzato). I giudizi raccolti confluiscono per ciascuno alunno nella certificazione delle competenze.

Nel documento, "Linee Guida per la valutazione", allegato nella presente sezione, sono esplicitati gli strumenti comuni a tutti gli ordini di scuola adottati dall'istituto.



## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI PRIMARIA 1^\_2^ QUADRIMESTRE\_.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, "oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122." si seguiranno gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti inseriti nel PTOF. In particolare, saranno distinte le valutazioni formative svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti, costituiranno una rubrica di valutazione dell'educazione civica, trasversale tra le discipline, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum d'istituto.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI PRIMARIA 1^\_2^ QUADRIMESTRE\_.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Di seguito la griglia dei giudizi sintetici di comportamento utilizzati sia dai docenti della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado



## Allegato:

Griglia Valutazione\_comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
  - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella scuola primaria e da 3 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Scuola primaria.

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara



l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.

5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;

6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logico-matematiche);

b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

## **Criteri di valutazione per la Didattica Digitale Integrata**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

## **Criteri di valutazione alunni con Bisogni Educativi**

### **Speciali**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni con BES, è espressa, attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi desunti dai Piani Educativi Individualizzati

### **Allegato:**

Griglia di valutazione alunni BES.pdf



## **Criteria di Valutazione alunni Stranieri**

Il C.d.C verifica i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza tenendo conto del livello globale di maturazione in riferimento ai descrittori specificati nella griglia allegata.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.docx.pdf

## **Linee guida per la Valutazione degli Apprendimenti 1°ciclo**

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

### **Allegato:**

LINEE GUIDA VALUTAZIONE.docx.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La Scuola continua ad attenzionare i bisogni degli alunni attraverso le proposte formative per la valorizzazione anche delle eccellenze e si prodiga ad assicurare le risorse necessarie e specifiche per il raggiungimento di percorsi inclusivi, sulla scorta delle documentazioni possedute e delle richieste espresse dai docenti. La scuola si avvale delle seguenti figure: Funzioni Strumentali, Commissione DSA e BES, Dipartimento per l'Inclusione, GLO e GLI e dispone dei seguenti strumenti strategici: il Piano per l'Inclusione, il progetto per le attività alternative alla religione cattolica; le schede di rilevazione BES; la check list come strumento di lavoro per i docenti che lo utilizzano sugli alunni BES per favorire una didattica inclusiva; test screening DSA per la scuola Primaria. Sono previsti incontri programmati, a sostegno delle famiglie, per le pratiche in corso e di nuova certificazione degli alunni con disabilità e DSA. È attivo uno sportello di ascolto psico-pedagogico rivolto a tutto il personale scolastico, ai genitori e agli alunni; la presenza stabile di uno psicologo nella scuola è risultata molto efficace, come figura chiave, sia per sostenere gli studenti (che lo richiedono) con incontri individuali, sia come supporto ai docenti nel fronteggiamento e superamento di eventuali difficoltà relazionali che possono nascere all'interno della classe e tra insegnanti e alunni. Si sono realizzati, altresì, percorsi formativi docenti sulla didattica inclusiva: Didattica e metodologie - Didattica per competenze e competenze trasversali - Inclusione scolastica e sociale - Innovazione didattica e didattica digitale - Metodologie e attività laboratoriali. I PEI e I PDF redatti dai GLO vengono monitorati con regolarità. Vengono realizzati progetti di alfabetizzazione degli alunni stranieri per gli alunni che non conoscono l'italiano. La scuola coglie tutte le opportunità offerte dai FSE (es.: POR inclusione) e da finanziamenti specifici dello Stato (es.: art. 1 comma 697, legge 234/2021).

##### Punti di debolezza:

Si registra una prevalenza di docenti a tempo determinato su posti di Sostegno che, in taluni casi, non consente di garantire la continuità docente nella classe.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Ref.erente GLH F.S. Area 2  
Referenti DSA-alunni Stranieri e Svantaggiati  
Operatore socio-educativo  
Referente del Comune per gli assistenti educativi  
Coordinatore di classe per ogni ordine di scuola

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) è il documento in cui vengono descritti gli interventi educativo-didattici predisposti in corso d'anno per ogni alunno con disabilità. La stesura è risultato di un'azione congiunta tra insegnanti curricolari e sostegno (art.13 comma 6 della Legge n. 104/1992), assistenti AEC (per le aree pertinenti all'autonomia e affettivo relazionale) , famiglia, operatori e specialisti delle aziende sanitarie locali e, a richiesta della famiglia, da eventuali figure specialistiche che seguono l'alunno nel progetto di vita , e che costituiscono il GLO di Istituto. Il Piano Educativo Individualizzato è frutto della condivisione fra soggetti diversi che si occupano del processo di crescita dell'allievo/a, e che ne curano i diversi aspetti , a seconda delle rispettive peculiarità, conoscenze e competenze. Con la Legge 104/92 si è passato dalle attività integrative per gruppi di alunni previste dalla Legge 517/77 al Piano Educativo Individualizzato e "calibrato" su quelli che sono



i bisogni educativi speciali del singolo alunno, sulla base della documentazione, della Diagnosi funzionale e del Profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I vengono delineati gli interventi indispensabili per facilitare il diritto all'educazione, allo studio e all'inclusione, quindi si delinea un progetto di vita che riguarda la vita dell'alunno nella sua interezza. Documentazione richiesta. Nel fascicolo personale di ogni studente certificato ai sensi della Legge 104/1992, agli atti della direzione didattica, sono depositati i seguenti documenti: certificazione di integrazione scolastica 104, Diagnosi funzionale, Profilo Dinamico Funzionale ed eventuale relazione clinica redatta dall' ASP o strutture ospedaliere, le redazioni dei PEI degli anni pregressi, i verbali delle riunioni di gruppo di lavoro operativo (GLO). In segreteria può essere richiesto, da parte dei docenti coinvolti nel progetto educativo, il PEI degli anni precedenti che, come tutti i documenti del fascicolo, può essere consultato, in presenza del docente Referente dell'inclusione, nei locali scolastici e nel rispetto della privacy. Il P.E.I. si redige annualmente e comprende: analisi della situazione iniziale, la metodologia da sviluppare, le relazioni intermedie e finali di tutte le aree di sviluppo. Formulato, in fase provvisoria, entro giugno dell'anno di iscrizione, va approvato in via definitiva entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento ed è sottoposto a periodiche verifiche e ad eventuali modifiche o adeguamenti annuali.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nell'Istituto sono costituiti i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata disabilità, come previsto dall'art. 8 comma 10 del D. Lgs. 07 agosto 2019, n. 96. I GLO sono costituiti dai Docenti di sezione, per la Scuola dell'Infanzia, dal Team dei Docenti contitolari della classe, per la Scuola Primaria, dal Consiglio di classe, per la Scuola Secondaria di I grado e sono presieduti dal Dirigente scolastico o suo delegato. Partecipano ai GLO i genitori dell'alunno/a con disabilità, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, compresi i Referenti per l'inclusione, nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT). Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto, indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Ogni GLO elabora e approva il PEI; verifica il processo di inclusione; formula la proposta di quantificazione



delle ore di sostegno; formula la proposta relativa al fabbisogno delle risorse professionali e per l'assistenza (presenza e ore). Si riunisce: entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio per gli alunni o le alunne di nuova iscrizione o certificazione; entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; almeno una volta, da novembre ad aprile, per la verifica del processo di inclusione (annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie); entro il 30 giugno per la verifica finale e per la formulazione delle proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Il Collegio dei Docenti ha approvato il Piano per l'inclusione di Istituto, il Protocollo di accoglienza degli alunni neo arrivati in Italia e il Protocollo per l'accesso in classe di terapisti/specialisti in orario curricolare che si riportano integralmente nell'Allegato che segue.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nel rispetto dei propri specifici ruoli scuola e famiglia lavorano insieme, aperte una all'altra. La famiglia assume un ruolo attivo, nello specifico: -provvede di propria iniziativa o su indicazione della scuola a far valutare il proprio figlio/a perché ravvede che ci siano delle difficoltà; -informa i docenti di classe e il referente dell'inclusione della propria decisione dei percorsi valutativi che intende intraprendere; -comunica e consegna al Dirigente e al Referente dell'Inclusione la certificazione diagnostica rilasciata dagli organi territoriali competenti (art.3 della Legge 170/2010); -condivide con il Coordinatore e il Consiglio di classe o interclasse le linee elaborate e formalizza con la scuola un patto educativo formativo; -sostiene l'impegno dell'alunno/a nel lavoro di studio svolto a casa; -verifica regolarmente che i compiti assegnati vengano svolti e completati; -verifica che l'alunno porti a scuola i materiali richiesti; -stimola, sollecita e sostiene l'autonomia del bambino/a nell'organizzare al meglio i tempi di studio per conquistare una maggiore autonomia operativa; -gratifica dando maggiore risalto agli aspetti formativi più che valutativi delle singole discipline; -provvede a informare i docenti di Interclasse o il coordinatore di aver attivato un supporto di studio a casa con il tutor; -partecipa e invita il tutor agli incontri con gli insegnanti per concordare strategie e interventi comuni per una migliore programmazione didattica – educativa evitando così la presenza di 14 metodologie diversificate; -richiede alle strutture sanitarie competenti, al passaggio di ordine di scuola, aggiornamenti della valutazione; -si accorda con la scuola per l'utilizzo di mezzi informatici, sia a scuola sia a casa, per facilitare gli apprendimenti.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Corsi di pittura, attività alternativa, attività sportive...
--	--



simili)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi nella scuola Secondaria di I grado e con giudizio descrittivo nella scuola Primaria . La valutazione in decimi e i giudizi descrittivi per la scuola Primaria sono rapportati al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione è sempre considerata come valutazione formativa, riferita al processo di formazione percorso dall'alunno , e non solo come valutazione della performance. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) è effettuata nella scuola primaria collegialmente dai docenti contitolari della classe (Team dei docenti) , e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, entrambi si esprimono con un unico voto. Apposite rubriche di valutazione sono adottate dai Dipartimenti disciplinari con riferimento ai diversi ordini e gradi di scuola. Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento deve





tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche: provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ; strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.), alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta. Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti: - Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà. - Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa. - Organizzazione di interrogazioni programmate. - Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma. - Compenso dovuto dello scritto con la prova orale. Per gli alunni con B.E.S. , i Team dei Docenti nella scuola Primaria o i Consigli di classe nella scuola Secondaria di I grado , unitamente alla famiglia , declinano nel Piano didattico personalizzato obiettivi di apprendimento, strategie, strumenti compensativi e dispensativi, metodologie didattiche e strumenti di verifica e valutazione. Valutazione degli alunni stranieri La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. Nel nostro Istituto viene privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, si tiene conto di una pluralità di elementi fra cui una previsione di sviluppo dell'alunno. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Criteri e dei livelli di valutazione degli apprendimenti per alunni con disabilità grave Per la valutazione degli alunni con patologie di estrema gravità si utilizzano i descrittori degli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base del P.E.I.e specificati negli allegati al documento di valutazione di Istituto.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e**





## **lavorativo**

Il nostro Istituto mira a realizzare un'atmosfera adatta a favorire e facilitare la partecipazione e l'integrazione di quei ragazzi che necessitano una maggiore attenzione. La finalità prioritaria è la loro integrazione globale, mediante la sperimentazione di percorsi formativi via via più adatti ai bisogni educativi di ciascuno, che assicurino altresì la necessaria continuità nel passaggio dalla scuola alla società, orientando al mondo lavorativo tali alunni (BES e DSA) al pari degli altri. Orientare significa indicare la strada da percorrere, caratterizzata da tappe e scelte, per la realizzazione di un "progetto di vita". In virtù di ciò la nostra offerta formativa propone di consegnare a questi alunni, mediante modalità accordate con la famiglia e l'equipe psicopedagogica, maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale prima e in virtù dell'inserimento alle successive tappe formative e al mondo del lavoro. Azioni orientative da intraprendere: □ Adottare attività volte a superare gli stereotipi; □ Incontri di continuità didattica fra classi-ponte, finalizzati ad una buona base di avvio all'inserimento; □ Attività laboratoriali volte ad evidenziare e imprimere <<Life Skills>> di base; □ Maggiore offerta di nozioni civiche, oltre che culturali; □ Promuovere giornate interculturali, spettacoli teatrali, musicali, sportive ecc.; □ Realizzare progetti educativi inclusivi, mediante metodologie innovative (cooperative learning, strategie di tutoring, ecc.). Tra gli obiettivi promossi dalle esperienze teatrali, musicali, sportive, particolare rilievo assumono le life skills, le competenze sociali e relazionali che consentono ai ragazzi di affrontare in modo efficace la vita quotidiana in ogni suo aspetto, quali la fiducia in se stessi, la capacità di interazione positiva con gli altri per il raggiungimento di un risultato comune e come fonte di apprendimento personale, e altresì la capacità di autovalutazione e gestione di un eventuale insuccesso.

## **Approfondimento**

---

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Garantire le pari opportunità delle persone disabili vuol dire innanzitutto assicurare e promuovere l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'inclusione svolgendo un'opera di informazione e formazione riguardo la tematica della disabilità.

La normativa italiana sancisce il diritto all'educazione e all'istruzione nelle istituzioni scolastiche



di ogni ordine e grado e stabilisce che l'inclusione ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità del disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Il profilo di funzionamento è strumento indispensabili per perseguire tale obiettivo. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" (legge n. 104/1992, art.15, comma 2) dei singoli alunni.

L'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe, per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, attraverso strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre la programmazione generale, il GLI intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità.

Per gli stranieri la scuola assicura:

1. l'inserimento attraverso l'accoglienza;
2. l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe;
3. la collaborazione con le nuove famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

La scuola che s'intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi, compresi i ragazzi con difficoltà. E' nostra convinzione che l'inclusione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito.

E', dunque, compito di ciascuna scuola predisporre le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti i servizi più idonei a partire dall'assistenza di base che costituisce un'attività interconnessa con quella educativa e che deve coinvolgere tutte le risorse umane e, soprattutto, operatori che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo delle disabilità e sanno interagire tra loro in modo



sistemico per garantire la continuità degli interventi.

## **Allegato:**

Piano per l'Inclusione, Protocollo accesso in classe specialisti, Protocollo accoglienza NAI.pdf



## Aspetti generali

L'organigramma, con relativi incarichi, compiti e funzioni del personale docente, consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'istituzione scolastica, in cui i soggetti e gli organismi, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, operano in modo collaborativo e condiviso con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità dell'istituzione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento della scuola; in caso di assenza breve del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma di atti amministrativi aventi carattere di urgenza. Monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane ed è tenuto ad aggiornare sistematicamente il Dirigente scolastico, rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff della Dirigenza dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane ed è tenuto ad aggiornare sistematicamente il Dirigente scolastico, rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.	4
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del Piano Dell' Offerta Formativa □ Coordinamento delle attività funzionali alla realizzazione del POF. Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti □ Coordinamento delle attività di inclusione e sostegno Area 3 - Interventi e servizi per gli	1



studenti □ Coordinamento continuità verticale d'Istituto-Orientamento. Area 4 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni □ Rapporti con enti ed agenzie esterne □ Predisposizione di progetti esterni alla scuola

Responsabile di plesso

- Cura dell'organizzazione scolastica (osservanza orari da parte del personale docente e ATA);
- cura dell'orario settimanale del Plesso scolastico ed orario settimanale docenti in sostituzione di insegnanti assenti;
- controllo sulla gestione del tempo scolastico: utilizzo della disponibilità dei docenti per supplenze brevi e attività di supporto alle classi;
- custodia e vigilanza dei sussidi didattici del Plesso;
- tenuta dei registri - segnalazioni di riparazioni necessarie;
- vigilanza sull'igiene dei locali scolastici, coordinamento dei compiti assegnati ai collaboratori scolastici;
- collegamento periodico con la sede centrale;
- rilevazione delle disfunzioni e dei reclami da comunicare tempestivamente al D.S;
- su delega del dirigente, autorizzazione al personale scolastico e ai genitori degli alunni, annotandole su apposito registro;
- vigilanza sul divieto di accesso di persone estranee alla scuola;
- cura della firma per presa visione di tutte le circolari inviate dall'ufficio;
- gestione delle elezioni degli OO.CC. del Plesso;
- cura dell'albo di plesso;
- segnalazione tempestiva delle emergenze;
- delega a presiedere in caso di assenza del D.S. il Consiglio d'Intersezione;
- partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
- vigilanza sul rispetto del

11



Regolamento di Istituto; • contatti con le famiglie; • cura dei rapporti con Enti ed associazioni per iniziative dell'istituto; • adempimento degli obblighi connessi alla nomina di preposto; • cura e gestione dei laboratori.

Animatore digitale	L'animatore digitale elabora progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola, secondo le linee guida del PNSD.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica della scuola e l'attività dell'Animatore digitale.	6
---------------	--	---

Referenti per l'Orientamento e Continuità	□ Formulare proposte da sottoporre ai consigli per il piano di intervento per l'orientamento; □ Seguire le singole iniziative delle scuole interessate ad un comune progetto di Orientamento; □ Curare la raccolta di materiali e documentazione; □ Curare il monitoraggio degli alunni, in uscita nel precedente anno scolastico	2
---	---	---

Referenti INVALSI	□ Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. □ Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove. □ Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni. □ Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. □ Curare la restituzione delle risposte all'INVALSI □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i Dipartimenti Linguistico - artistico -	2
-------------------	--	---





espressivo e Matematico - scientifico - tecnologico, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati. □ Con i suddetti gruppi e con i docenti dei plessi interessati, ha il compito di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. □ Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse sui risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione

Referenti bullismo e cyberbullismo

Avviare un'attenta valutazione della presenza o meno dei fenomeni di bullismo o cyberbullismo; proporre eventuali attività volte a ridurre i fenomeni, se riscontrati, attraverso il coordinamento dei docenti delle classi interessate; seguire la formazione prevista dal MIUR nel Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.

2

Responsabili della pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità al sito web dell'istituto

Curare la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto, anche attraverso il sito web e i social network

2

Coordinatore del Consiglio di classe/interclasse/intersezione

Promuove, coordina, organizza in via costante i rapporti con i colleghi della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali e interdisciplinari; mantiene un collegamento costante con gli altri livelli

33



organizzativi (coordinatori di area, responsabili dei laboratori, il Dirigente, per i problemi di carattere logistico, didattico, disciplinare); raccoglie e incanala le richieste provenienti dai colleghi, dagli studenti e dai genitori (convocazioni, iniziative didattico-culturali da gestire e da organizzare in orario curricolare o extracurricolare, richieste di corsi di sostegno o recupero, proposte diverse). Il Coordinatore ha la responsabilità di essere punto di riferimento stabile e continuativo per le diverse componenti del Consiglio e rappresenta uno degli elementi fondamentali per il funzionamento del Consiglio stesso.

Nucleo interno di valutazione  
(NIV)

1. Collaborare nella scelta dei percorsi di miglioramento e nell'organizzazione dei progetti da avviare all'interno della scuola. 2. Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; 3. Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano; 4. Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; 5. Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un

4



approccio di chiusura autoreferenziale. 6.  
Programmare delle verifiche periodiche dello stato di avanzamento del PdM, confrontando la situazione di partenza con il traguardo indicato nel RAV e rilevando l'entità dei risultati.

Referenti dipartimento	<p>-D'intesa con il Coordinatore di Dipartimento, presiede le riunioni del dipartimento orizzontale del relativo ordine di scuola, programmate nel Piano delle attività del personale docente; -partecipa alle riunioni dei coordinatori e dei Referenti dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; -è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento orizzontale come mediatore delle istanze di ciascuno; organizza e coordina le attività del Dipartimento orizzontale (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca del rispettivo ordine di scuola), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; - promuove, fra i docenti del Dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; -cura la verbalizzazione.</p>	8
Coordinatori Dipartimento disciplinare	<p>D'intesa con il D.S. , convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate nel piano delle attività; è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascuno; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali prodotti dal dipartimento (curricolo verticale,</p>	2



	<p>progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di UdA e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi);</p>	
Gruppo di Coordinamento del Dipartimento Inclusione	<p>-D'intesa con il D.S. , convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate nel piano delle attività; -partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti; -fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate dai singoli docenti; -è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascuno; -cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di UdA e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, materiali con alunni con BES, ecc., strumenti di valutazione condivisi);</p>	2
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>-rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola e definire le modalità di accoglienza; -raccogliere e documentare degli interventi didattico educativi già posti in essere e predisporre ulteriori piani di intervento; -supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; -raccogliere e</p>	19



coordinare le proposte avanzate dai GLH operativi rilevare il livello di inclusività della scuola.

Commissione P.T.O.F

La Commissione cura l'integrazione, la revisione e l'aggiornamento del P.T.O.F. 2019/2022 secondo le delibere collegiali a seguito dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2020/2021.

3

Referente Gestione profili social dell'Istituto

-Gestire i social media dell'Istituto (Facebook e Instagram) nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Social network di Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 38 del 12 febbraio 2022; - Pubblicare contenuti (notizie, comunicati, aggiornamenti di stato, contenuti testuali, collegamenti ad altri contenuti, materiale info-grafico, fotografico, audiovisivo ecc.) attinenti agli scopi istituzionali dell'Istituto per come declinati nel PTOF 2022/2025; - Condividere e rilanciare contenuti di pubblico interesse e utilità realizzate da soggetti terzi verificandone, per quanto possibile, la precisione e l'attendibilità.

1

Commissione per gli alunni con D.S.A. E B.E.S. e Inclusione

Nell'espletamento dell'incarico, la Commissione. rappresenterà il punto di riferimento all'interno dell'Istituto per tutte le attività e i processi inerenti gli alunni con DSA e BES, Inclusione in coordinamento e collaborazione con la Funzione Strumentale Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti - Coordinamento delle attività di inclusione e sostegno nonché referenti del GLI d'Istituto. In particolare, supporteranno i Consigli di classe/Team dei docenti ai fini

3



dell'individuazione di casi di alunni con DSA e l'individuazione di casi di alunni con BES, nello specifico alunni stranieri e neo arrivati in Italia e alunni con svantaggio socioeconomico.

Commissione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

La Commissione svolge una funzione di supporto per la semplificazione delle procedure e degli adempimenti previsti nel Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione approvato dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2022/2023. In particolare la Commissione: 1. coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di classe; 2. supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; 3. effettua lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; 4. cura le informazioni agli alunni e alle famiglie; 5. valuterà, a conclusione, la qualità dei servizi offerti.

4

Referenti di Istituto per la Valutazione

I referenti di Istituto per la valutazione hanno il compito di favorire l'attuazione della programmazione educativo didattica dei rispettivi ordini di scuola attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di

3



	accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".	
Segretari verbalizzanti nei consigli di classe/interclasse/intersezione	-Collaborare con il Coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; - effettuare, in collaborazione con il Coordinatore, il monitoraggio delle assenze degli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle famiglie; - durante le riunioni del Consiglio registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; - procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Presidente (Coordinatore o DS); - provvede ad inviare il Verbale , entro 48 ore, all'indirizzo di posta elettronica della scuola.	18
Gruppo di progettazione per il PNRR Strategia SCUOLA 4.0	Il Gruppo di progettazione opererà per le misure di trasformazione digitale di cui al "Piano Scuola 4.0" ai fini della predisposizione della "Strategia Scuola 4.0" previste dal piano di investimento PNRR secondo le indicazioni e le direttive che saranno fornite dal Ministero dell'istruzione e del Merito. Il Gruppo di progettazione è costituito da: animatore digitale e team per l'innovazione, docenti assegnatari di Funzioni strumentali, docenti componenti il NIV.	13
Team per la prevenzione della dispersione scolastica - PNRR 1.4	Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, previsto dal D.M. n. 170 del 24.06.2022 nell'ambito delle iniziative finanziate con il PNRR , svolge i seguenti	4





compiti: • supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni; • coadiuva il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; • progetta, anche in rete con altre scuole, le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); • si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Referente scuola dell'Infanzia

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del Docente primo Collaboratore e del Docente secondo Collaboratore del DS; - collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento della scuola con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia; - collaborare con il Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti alle sezioni e nella predisposizione dell'orario con particolare riferimento all'orario dei docenti di Sostegno della scuola dell'Infanzia; - partecipare alle operazioni di

1



definizione degli organici e formazione delle sezioni di Scuola dell'Infanzia; - collaborare con le Funzioni strumentali, per la definizione della progettazione unitaria e per la sua realizzazione sul piano operativo, al fine del miglioramento dell'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo, nonché, della formazione e dell'aggiornamento; - collaborare nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio attinenti i settori di competenza affidati; - ricevere, in assenza del Dirigente, i nuovi docenti della Scuola dell'Infanzia; - curare in collaborazione con i Responsabili dei plessi, i rapporti e la comunicazione con le famiglie degli alunni della Scuola dell'Infanzia ; -□ collaborare, insieme ai Responsabili di plesso, per una proficua realizzazione delle attività progettate per la scuola dell'Infanzia ; -□ collaborare con la segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza della Scuola dell'Infanzia; -□ collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari rapportandosi alle funzioni strumentali, ai coordinatori e referenti di dipartimento e alle altre figure che operano per l'innovazione didattica-metodologica svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti di ufficio; - curare l'elaborazione del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento e verifica delle assenze e dei ritardi del personale docente e



dei collaboratori scolastici negli incontri programmati con tempestiva informativa al Dirigente Scolastico; - coordinare la consegna, nei termini fissati, della programmazione di dipartimento e individuale dei docenti ; - svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; - partecipare alle riunioni di Staff della Dirigenza , indette dal Dirigente scolastico.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione colleghi assenti; Compresenza con docente curricolare nelle azioni di rinforzo/potenziamento della classe/progetti; Attività di potenziamento extracurricolare; Supporto al Dirigente Scolastico reggente nella gestione organizzativa della scuola; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE	Sostituzione colleghi assenti; Compresenza con	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

docente curriculare nelle azioni di  
rinforzo/potenziamento della classe/progetti;  
attività di potenziamento extracurricolare,  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo e rapporti con Enti esterni; servizio di Postalizzazione; Posta elettronica: supervisore gestione posta elettronica; URP sportello: ricezione delle istanze; URP centralino: gestione delle istanze tramite centralino; gestione Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente pubblicazione atti di propria competenza o su richiesta del DS/DSGA; gestione archivio; Tirocinio. Predisposizione Atti: procedimenti disciplinari al personale, vertenze sindacali e vertenze con privati.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni: iscrizioni, tenuta dei fascicoli, certificati; adempimenti vari per operazioni di scrutinio; anagrafe degli alunni e compilazioni di statistiche inerenti; elaborazione dei dati relativi a classi/alunni finalizzati alla determinazione degli organici; OO.CC.: convocazioni, elezioni. Procedure per adozioni libri di testo, Borse di Studio e cedole libraie. Rapporti con ATP –USR – MIUR. Prove Invalsi in sinergia con i referenti INVALSI.

Area del Personale

Rilevazioni e decreti assenza personale scolastico - Rilevazione recuperi - Gestione Straordinario Personale Ata -Pianificazione e Controllo: servizio ATA profilo CS- Gestione Scadenziario



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

D'ufficio - Rilevazione Presenze - Cedolino Unico - Contratti di lavoro - Personale su Graduatorie di Istituto - Certificazioni di Servizio - Graduatorie - Gestione Fascicoli Personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizio di richiesta assenze del personale con piattaforma web dedicata



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Tre campanili un solo cuore

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Attivamente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Protocollo di Intesa con l'International Meeting Point School English**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Il Protocollo offre agli alunni, della scuola Primaria e Secondaria di I grado, e al territorio, corsi di Inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge. I corsi, sono curati da insegnanti madrelingua laureati in possesso della certificazione CELTA, alcuni già esaminatori Cambridge.



## Denominazione della rete: Alleanze educative - patto educativo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo di Intesa: Save the Children Italia Onlus e la Cooperativa Sociale EDI Onlus

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il protocollo ha ad oggetto la realizzazione delle azioni previste dal programma "Fuoriclasse in Movimento" per tre anni scolastici (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024) e prevede la realizzazione di:

Consigli Fuoriclasse: percorsi di partecipazione gestiti da rappresentanze di docenti e studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola con particolare attenzione a valorizzare i Consigli Fuoriclasse come azione di Educazione Civica;

Tavoli cittadini dei Consigli Fuoriclasse: incontro territoriale dedicato agli studenti e con la partecipazione dei docenti; Contest Fuoriclasse: sostegno a proposte innovative emerse dai Consigli Fuoriclasse, incentrate sulla riqualificazione degli spazi e con un forte impatto sulla didattica. Formazione Webinar sui Consigli Fuoriclasse: percorso di approfondimento online per la realizzazione autonoma dei Consigli Fuoriclasse da parte dei docenti; Tutoraggi pedagogici per l'innovazione didattica: percorso di formazione e co-progettazione online per lo sviluppo di innovazioni didattiche basate sul principio di partecipazione degli studenti e a partire dalle istanze dei Consigli Fuoriclasse; Tavoli territoriali docenti: un incontro territoriale tra gli aderenti alla rete delle scuole che partecipano al programma "Fuoriclasse" che prevede il coinvolgimento di altre



scuole, associazioni, istituzioni/enti locali. Animazione della community nazionale: l'attività online – rivolta in primis ai docenti "Fuoriclasse" ma aperta a tutti i professionisti interessati – promuove il confronto tra pari sulle metodologie partecipative in ambito educativo e didattico, valorizzando diversi strumenti come la newsletter scuole, i profili social, la piattaforma di progetto, un servizio di messaggistica sui temi della partecipazione a scuola .

## **Denominazione della rete: Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Convenzione di Tirocini formativi e di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto Ospitante

## **Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Cooperativa sociale "Libero Nucera"**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di Attività di STAGE del corso

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto Ospitante

## Denominazione della rete: **Accordo di rete “La Scuola Educa il Talento”**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Accordo di Rete con I.C. Vitrioli Principe di Piemonte R.C. "La Scuola Educa il Talento" finalizzato alla sensibilizzazione e promozione della tematica dell'alto potenziale a scuola.

## Denominazione della rete: International School English

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Protocollo di Intesa con International School English per la realizzazione di percorsi formativi di Inglese certificato per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

## Denominazione della rete: Accordo Quadro con il Comitato Italiano Paralimpico per l'adesione al progetto Nazionale "Lo sport paralimpico va a scuola"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Accordo Quadro con il Comitato Italiano Paralimpico per l'adesione al progetto Nazionale "Lo sport paralimpico va a scuola.

Il progetto costituisce un'iniziativa volta a promuovere un percorso di sensibilizzazione e crescita personale dei ragazzi attraverso la pratica di discipline sportive paralimpiche.

Il progetto mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree:

- area della prevenzione del disagio e della promozione della persona : lo sport utilizzato come mezzo per costruire e consolidare rapporti significativi tra i soggetti;
- area di integrazione: la partecipazione al progetto consente lo sviluppo della socializzazione e integrazione fra soggetti con diverse abilità motorie, promuovendo lo sport a livello globale;
- area di sviluppo Psico-Fisico: le diverse attività avranno il compito di agire promuovendo il benessere psico-fisico personale utilizzando lo sport come mediatore e facilitatore dell'esperienza di conoscenza e relazione con se stessi.

**Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con la**





## Federazione Italiana Rugby

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

1. Protocollo di Intesa con la Federazione Italiana Rugby, per il tramite della società C.A.S. Rugby Reggio Calabria, in continuità con esperienze pregresse che appartengono al patrimonio culturale e identitario dell'Istituto, finalizzato all'adesione al Progetto "Scuole in meta"- Il gioco sport della palla ovale. Il progetto ha lo scopo di favorire la crescita culturale, civile e sociale degli alunni, promuovere l'Educazione motoria anche con connotazione pre-sportiva, diffondere nella scuola Primaria e Secondaria di I grado la conoscenza di base e l'avviamento della disciplina del Rugby attraverso l'intervento, in orario curriculare e a titolo gratuito, di istruttori che opereranno in collaborazione con gli insegnanti di Educazione motoria/Scienze motorie e sportive.



## Denominazione della rete: Individuazione RPD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Individuazione di figura professionale RPD in rete

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola Capofila della rete "Individuazione RPD": IC O.Lazzarino di Gallico Reggio Calabria



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Problematiche e dinamiche dell'età evolutiva

---

Il corso di formazione si inserisce nell'ambito delle iniziative dirette alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e al supporto psicologico agli studenti ucraini e offre occasioni di riflessione con un Esperto esterno , psicologo, sulla gestione dei comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Colloqui interattivi, e formazione in modalità blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

---



Il Corso, in ossequio alle previsioni di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 , offre ai docenti una formazione di base sulla prevenzione e la protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutti i docenti dell'Istituto , in particolare i docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Discipline STEAM

---

Il percorso formativo è finalizzato a migliorare le competenze del personale docente nell'approccio didattico STEAM attraverso metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione digitale**

---

Formazione digitale dei docenti volta a: Certificazione ECDL e Coding - Acquisizione di risorse digitali applicate all'uso delle LIM - Nuove tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento per insegnare le lingue straniere nelle classi ad abilità differenziate - Utilizzo metodologicamente e tecnologicamente corretto degli ambienti di apprendimento innovativi e degli strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Le nuove tecnologie digitali nella didattica inclusiva**

---

Il percorso è diretto a migliorare le competenze del personale docente nell'approccio con gli studenti con B.E.S. allo scopo di garantire una progettualità mirata e sensibile che offra percorsi personalizzati e calibrati anche attraverso l'implementazione nella didattica delle nuove tecnologie assistive e compensative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Matematica superpiatta**

---

La formazione è finalizzata alla fruizione e disseminazione del gioco didattico Matematica Superpiatta, volto a favorire l'apprendimento di tipo game-based attraverso l'integrazione tra le attività svolte dagli alunni nel videogioco, le attività di riflessione svolte su carta e le attività di discussione in classe, in linea con le più moderne teorie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e



strutturale”, in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell’organizzazione e dell’efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio.

Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell’istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Per fare questo e per raggiungere gli obiettivi correlati alla ricaduta della formazione nell’ambito dell’insegnamento, è necessario adottare degli standard professionali chiari e definiti, il cui raggiungimento renda indispensabile l’introduzione, per il singolo docente, di un “portfolio professionale”, che permetterà di documentare la propria storia formativa.

“La sua elaborazione, inoltre, aiuterà i docenti a riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l’insegnamento, consentendo a ciascuno di individuare ed esplicitare i campi di attività e le competenze professionali attraverso cui fornire il maggior apporto all’istituzione scolastica, in relazione alla specifica realtà”.

Il portfolio professionale dei docenti consente di valutare la qualità della formazione effettuata attraverso un’analisi delle seguenti caratteristiche:

- la tipologia dei percorsi frequentati
- le modalità di formazione
- i contenuti di formazione
- i percorsi di formazione all’estero
- l’utilizzo delle risorse
- il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell’istituzione scolastica
- l’autovalutazione del percorso
- la partecipazione al progetto formativo della scuola





Il Piano Nazionale per la formazione dei docenti (approvato dal MIUR con DM 797 del 19 ottobre 2016 per il triennio 2016-2019 e successivi trienni) indica le seguenti priorità della formazione:

- Competenze di sistema: autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento; didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Competenze per il 21mo secolo: lingue straniere; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; scuola e lavoro.
- Competenze per una scuola inclusiva: integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE D'ISTITUTO, ispirato a tali competenze, è stato sviluppato sulla base delle risultanze del RAV delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento, della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed in coerenza con il PTOF con l'obiettivo di:

1. delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche;
2. fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio portfolio formativo.

Pertanto, viste le proposte del Collegio Docenti, delibera n. 37 del 12 settembre 2022, si individuano le seguenti tipologie di UNITÀ FORMATIVE, da conseguire in percorsi organizzati direttamente dalla scuola o da reti di scuole, in coerenza con i bisogni strategici dell'istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale, o in percorsi di formazione che si integrano con i Piani nazionali e/o con il PNSD, o in percorsi liberamente scelti dal docente (in coerenza con il Piano di formazione della scuola).

1. Formazione digitale (ECDL - Coding - Risorse digitali applicate all'uso delle LIM - Nuove tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento per insegnare le lingue straniere nel classi ad abilità differenziate).
2. Didattica Inclusiva.
3. Discipline STEAM.
4. Corsi di aggiornamento di inglese e spagnolo.
5. Corso di formazione per l'insegnamento ad alunni non italofofoni.



6. Corso di primo soccorso e formazione di base in tema di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

7. Proposte provenienti dalla Scuola Polo.

Il Ministero renderà disponibile una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà costruire un portfolio personale, con l'obiettivo di descrivere il curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa", elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale, raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, del proprio sviluppo professionale.

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Già da qualche anno, nel nostro Istituto è in atto una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento, sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo da parte degli alunni .

Per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana ci si è posti l'obiettivo di modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento, di integrare i linguaggi didattici, gli strumenti di lavoro e i contenuti. Quest'approccio dovrebbe consentire di abbandonare il tradizionale concetto di classe come ambiente chiuso dove avviene l'apprendimento, per arrivare a creare nuovi spazi di apprendimento aperti al mondo. Tra le azioni già attuate si possono menzionare: la copertura wi-fi dell'intero Istituto, l'attivazione del registro elettronico, l'utilizzo dei monitor touch, mentre si prevede:

- l'uso consapevole della Rete;
- l'uso di piattaforme di e-learning Ambienti per la didattica digitale integrata;
- portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria;
- agevolare la preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti (flipped classroom) con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo;
- avviare la sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD), secondo l'azione #6 del PNSD.



## Piano di formazione del personale ATA

### Digitalizzazione dei processi documentali - Dematerializzazione delle procedure amministrative

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

### Formazione registro elettronico - rapporti scuola-famiglia su piattaforma web.

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

### Rendicontazione progetti europei PON, POR e PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione Bandi di gara - Acquisto beni e servizi con piattaforma CONSIP

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

## Primo soccorso , Protezione e Prevenzione incendi , Corso Covid.

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Le piattaforme digitali

---



Descrizione dell'attività di formazione

Uso della piattaforma digitale per la gestione delle assenze personali. Uso della piattaforma CONSIP punto istruttore per la richiesta di materiale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

## Formazione in materia di privacy ai sensi del DGPR 679/2016

---

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dati e documentazione

Destinatari

Docenti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza